



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii..

VERBALE della riunione del 14 Dicembre 2022 – ore 10,00

L'anno **duemilaventidue** il giorno quattordici del mese di **Dicembre** (14/12/2022), alle ore 10,00, previa convocazione di cui alla nota di convocazione prot. n. 161281 del 29/11/2022, si sono riuniti in presenza e videoconferenza, sotto la Presidenza del D.G. **Arch. Salvatore Lizzio**, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

- 1. Intervento per i "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME). FSC 2014/2020 Patto per il sud Regione Siciliana – Area Tematica 2 “Ambiente” Obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Il Presidente, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della “Commissione”, procede con l'inizio dei lavori, dando atto che **risultano presenti:**

- Dipartimento Regionale Tecnico Arch. Salvatore Lizzio Dirigente Generale del D.R.T.;
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Ing. Giancarlo Teresi (delegato dal Dirigente Generale Dott. Fulvio Bellomo con delega prot. n. 68470 del 14/12/2022);
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Ing. Giuseppe Puleo (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Battaglia con delega prot. n. 88137 del 05/12/2022);
- Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giuseppe Anzaldi (delegato dall'Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giovanni Bologna con delega prot. n. 23901 del 30/11/2022);
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina Ing. Nicola Alleruzzo;
- Ing. Fortunato Romano (consulente).

Oltre ai suddetti componenti risultano presenti:

- Il Dott. Giuseppe Giammalva dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità;
- Il R.U.P. dei lavori Arch. Alberto Vecchio – Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale Tecnico.

Risultano inoltre collegati in videoconferenza i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Arch. Daniela Grifo (delegata dal Dirigente Generale Arch. Calogero Beringheli con delega prot. n. 19794 del 13/12/2022);
- Ing. Salvatore Grasso (consulente);

Risultano assenti:

- Ing. Santo Tirendi (consulente);
- Prof. Dott. Geol. Domenico Patanè (consulente);

- Ing. Giovanni Stracquadanio (consulente).

Risultano **presenti** i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- ARTA - Dipartimento Regionale Urbanistica Servizio 3 – Arch. Daniela Grifo (Videokonferenza);
- Sindaco di Letojanni (Videokonferenza);
- Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Letojanni – Arch. Carmelo Campailla (Videokonferenza);

Risultano **assenti** i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Dirigente Generale DRPC Sicilia Commissario ex OCDPC n. 340/2016;
- Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n.116/2014 e n.164/2014;
- Dirigente Generale del Consorzio per le Autostrade Siciliane;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia;
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Messina;
- Soprintendenza BB.CC.AA. Messina;
- ASP- Azienda Sanitaria Provinciale di Messina.

Il Presidente assegna all'Ing. **Giuseppe Cassata** (Dirigente dell'Area 5/DRT) la funzione di Segretario della Commissione.

Il Presidente, introducendo l'argomento, riassume le conclusioni delle precedenti adunanze del 16/06/2021, del 14/07/2021 del 01/12/2021 ed in particolare dell'ultima del 01/09/2022 nella quale la Commissione aveva deliberato che:

“La Commissione, ribadendo il contenuto del precedente deliberato relativo all'adunanza del 01/12/2021, delibera all'unanimità che per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME) – FSC 2014/2020 Patto per il sud Regione Siciliana – Area Tematica 2 “Ambiente” Obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”, occorre procedere alla convocazione di un'ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di Servizi, al fine di pervenire, in modo compiuto ed esaustivo, alle proprie determinazioni in merito alla risoluzione delle problematiche emerse nella seconda perizia di variante presentata, che necessitano di ulteriori interlocuzioni tra i soggetti interessati per definire le dovute integrazioni alle scelte progettuali espresse in variante.

A tal fine è fatto carico al R.U.P., Arch. Vecchio, di riscontrare la nota del C.A.S. prot. n. 117762 del 30/08/22 e definire gli elaborati progettuali integrativi, al fine di consentire al C.A.S. di inoltrare la perizia di variante al M.I.M.S. per il rilascio del competente parere.

Il R.U.P. è altresì onerato a verificare che la perizia di variante in argomento sia stata sottoposta alla procedura ambientale di competenza statale presso il MiTE, prevista per tali fattispecie di opere, ai sensi dell'allegato II o II bis del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 16/06/2017 n. 104 ed eventualmente a provvedere.

La perizia di variante modificata ed integrata in relazione alle osservazioni di cui al presente verbale dovrà essere trasmessa agli Enti preposti al rilascio dei pareri di competenza ed in particolare al D.R.U. per il rilascio del provvedimento in variante urbanistica, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001.

Una volta ottenuti tali pareri, lo stesso R.U.P. è onerato, così come già richiesto nel corso della precedente adunanza del 01/12/2021, a produrre alla Commissione, in tempi brevi, la suddetta variante così approvata per il prosieguo delle attività da parte della presente Commissione”.

Il Presidente cede la parola al **Relatore**, Ing. Nicola Alleruzzo, Ingegnere Capo del Genio Civile di Messina, che espone il contenuto della propria relazione d'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 167366 del 12/12/2022 che di seguito si riporta integralmente:

“In riferimento all’intervento in oggetto e richiamati:

- *la relazione di istruttoria 12 luglio 2021, n. 112987 dell’ingegnere capo dell’Ufficio del genio civile di Messina, relativa alla PVS1;*
- *il verbale della riunione 14 luglio 2021 nell’ambito del quale il Presidente delegato sintetizza quanto discusso in ordine ai lavori suppletivi e, segnatamente;*
 - 1. gli interventi di messa in sicurezza del versante finalizzati all’allargamento della zona di posa in opera della rete paramassi, resa necessaria per il verificarsi in corso d’opera di eventi imprevedibili;*
 - 2. gli interventi migliorativi nelle gallerie, resi necessari per l’adeguamento alle norme antisismiche;*
 - 3. nonché le conclusioni, laddove la Commissione, preso atto che «non sono stati espressi i pareri degli Enti interessati ed in conclusione, sentita la relazione del Relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa, delibera all’unanimità che per l’intervento per i “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito degli eventi dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME). FSC 2014/2020 Patto per il sud regione Siciliana – Area Tematica 2, Ambiente, Obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”, [determina che] occorre procedere alla convocazione di un’ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di Servizi, al fine di pervenire, in modo compiuto ed esaustivo, alle proprie determinazioni e consentire l’acquisizione di tutti i pareri degli Enti oggi non presenti all’adunanza, nonché della risoluzione di tutte le altre problematiche emerse nel corso dell’adunanza»;*
- *il verbale della riunione 17 novembre 2021 laddove la Commissione «preso atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fatte proprie le prescrizioni impartite dagli stessi delibera all’unanimità che per l’intervento per i “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito degli eventi dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME). FSC 2014/2020 Patto per il sud regione Siciliana – Area Tematica 2, Ambiente, Obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico” [determina che] occorre procedere alla convocazione di un’ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di Servizi, al fine di pervenire, in modo compiuto ed esaustivo, alle proprie determinazioni e consentire l’acquisizione di tutti i pareri degli Enti oggi non presenti all’adunanza, nonché della risoluzione della problematica emersa in merito al rilascio dell’autorizzazione di conformità urbanistica delle opere»;*
- *il verbale della riunione 1 settembre 2022 laddove la Commissione «ribadendo il contenuto del precedente deliberato relativo all’adunanza del 01/12/2021, delibera all’unanimità che per l’intervento “Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME) – FSC 2014/2020 Patto per il sud Regione Siciliana – Area Tematica 2 “Ambiente” Obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”, occorre procedere alla convocazione di un’ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della Conferenza di Servizi, al fine di pervenire, in modo compiuto ed esaustivo, alle proprie determinazioni in merito alla risoluzione delle problematiche emerse nella seconda perizia di variante presentata, che necessitano di ulteriori interlocuzioni tra i soggetti interessati per definire le dovute integrazioni alle scelte progettuali espresse in variante. A tal fine è fatto carico al R.U.P., Arch. Vecchio, di riscontrare la nota del C.A.S. prot. n. 117762 del 30/08/22 e definire gli elaborati progettuali integrativi, al fine di consentire al C.A.S. di inoltrare la perizia di variante al M.I.M.S. per il rilascio del competente parere. Il R.U.P. è altresì onerato a verificare che la perizia di variante in argomento sia stata sottoposta alla procedura ambientale di competenza statale presso il MiTE, prevista per tali fattispecie di opere, ai sensi dell’allegato II o II bis del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 16/06/2017 n. 104 ed eventualmente a provvedere.»;*

lo scrivente, coerentemente alle indicazioni di cui alla circolare 16 ottobre 2012, n. 0090917 dell’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità in materia di funzionamento e operatività della Commissione regionale dei lavori pubblici, al fine di fornire un contributo conoscitivo per i lavori della Commissione medesima, espone gli esiti dell’esame degli atti di perizia nella relazione d’istruttoria che segue.

1. PREMESSE

Preliminarmente, ai fini di una più agevole lettura della cronologia che ha connotato l’esecuzione delle opere di messa in sicurezza del nastro autostradale in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’Autostrada A/18 Messina-Catania, nei punti che seguono si riassume sommariamente l’iter procedurale:

- *a seguito di eccezionali e prolungati eventi atmosferici avversi che hanno interessato la provincia di Messina, in data 5 ottobre 2015 si è verificato un grave dissesto franoso che ha interessato il costone a monte dell’autostrada A/18 Messina-Catania, in corrispondenza della chilometrica 32+700;*
- *con ordinanza 9 maggio 2016, n. 340 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nel periodo dall’8 settembre al 3 novembre 2015 hanno colpito il territorio delle Città metropolitane di Catania e Messina e del libero consorzio comunale di Enna” il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Siciliana quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi in parola;*
- *con disposizione commissariale di protezione civile 8 novembre 2016, n. 12 il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) è stato individuato quale Ente attuatore e, contestualmente, l’intervento di cui trattasi è stato dichiarato ammissibile a finanziamento, in quota parte, per l’importo di € 4.000.000,00;*
- *il CAS si è avvalso del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le attività di conferenza di servizi finalizzata all’acquisizione dei pareri propedeutici all’approvazione del progetto esecutivo;*
- *il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ritenuto di sottoporre il progetto esecutivo dell’interventi*

all'esame del Comitato Tecnico Amministrativo ex art. 215 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" [nel seguito Codice];

- in esito all'esame 7 dicembre 2018, n. 1570/bis del CTA del MIT il progetto è stato sottoposto a verifica (art. 26 del Codice) dal gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- a seguito del rapporto conclusivo delle attività di verifica rilasciato con esito positivo in data 5 febbraio 2019, il RUP ha validato il progetto aggiornato ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice;
- con decreto dirigenziale 5 febbraio 2019, n. 67 il Direttore generale del Consorzio per le Autostrade Siciliane ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania" ricadente nel territorio comunale di Letojanni (ME), con il quadro di spesa come di seguito distinto:

A) IMPORTO LAVORI		€ 14.947.250,00
1 Importo Lavori	€ 14.947.250,00	
1.1 di cui incidenza manodopera	€ 3.737.399,68	
1.2 di cui oneri per la sicurezza	€ 297.351,91	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 5.364.467,13
1. IVA sui lavori 22%	€ 3.288.395,00	
2. Corrispettivi incentivi funzioni tecniche D.L. 50/016	€ 298.945,00	
3. Spese tecniche relative alla progettazione per supporti al RUP al progettista e al D.LL., per CSP e per CSE	€ 359.839,86	
4. Spese tecniche per studio geologico e per indagini geologiche, geotecniche e geognostiche e relativa programmazione	€ 76.114,09	
5. Spese per attività di verifica Progettazione Esecutiva	€ 25.000,00	
6. Spese per accertamenti di laboratorio prove materiali, verifiche tecniche opere previste sul CSA, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	€ 337.810,68	
7. Oneri accesso discarica	€ 160.000,00	
8. Spese tecniche stampe e cancelleria	€ 10.000,00	
9. Espropri, frazionamenti, trascrizioni e oneri correlati	€ 31.000,00	
10. Spese di gara (pubblicità, commissioni, etc.)	€ 30.000,00	
11. Imprevisti e lavori in economia < 5%	€ 747.362,50	
importo complessivo progetto		€ 20.311.717,13

- con delibera 6 febbraio 2019, n. 7/CD il Consiglio direttivo del CAS ha riapprovato il progetto per l'importo complessivo di € 20.311.717,13 di cui € 14.947.250,00 per lavori a base d'asta ed € 5.364.467,13 per somme a disposizione e ha preso atto della prenotazione pluriennale di € 16.311.717,13 sul bilancio dell'Ente;
- con decreto, 5 marzo 2019, n. 5842 il M.I.T. Divisione Generale Vigilanza Concessioni Autostradali/DIV.4 ha approvato il progetto esecutivo con prescrizioni e raccomandazioni, rettificandolo con decreto 22 marzo 2019, n. 7486 M.I.T. DGVCA/DIV.4 e approvando il nuovo quadro tecnico economico del progetto per complessivi € 16.724.377,13, distinti in € 14.947.250,00 per lavori e € 1.777.127,13 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con disposizione 27 marzo 2019, n. 179 il Dirigente generale del DRPC Sicilia, Soggetto attuatore ex OCDPC 340/2016 ha:
 - preso atto del progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 20.311.717,13 di cui € 14.947.250,00 per lavori a base d'asta ed € 5.364.467,13 per somme a disposizione;
 - esonerato il CAS da tutte le attività di Ente attuatore;
 - autorizzato la propria struttura dipartimentale a contrarre;
- con Delibera di Giunta regionale 25 ottobre 2019, n. 384 recante "FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana – Ridistribuzione delle risorse per gli interventi ricompresi nel Patto – Area tematica 2 Ambiente – Obiettivo strategico Dissesto idrogeologico" il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo, relativamente ai "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania", per l'importo complessivo di € 16.311.717,13;
- con disposizione 8 gennaio 2020, n. 17 il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha nominato l'arch. Alberto Vecchio, dirigente del Servizio S.07, quale Responsabile unico del procedimento nell'ambito dell'intervento di cui trattasi;
- in data 21 febbraio 2020 è stata sottoscritta la Convenzione operativa tra Presidenza della Regione – Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n. 16/2014 e n. 164/2014 nella qualità di Centro di Responsabilità "CdR" dell'area tematica 2."Ambiente", obiettivo strategico

“Dissesto idrogeologico” del Patto per il Sud della Regione Siciliana e il Dipartimento regionale della Protezione Civile, nella qualità di Organismo Intermedio individuato con delibera di Giunta regionale 8 agosto 2019, n. 283 e con delibera di Giunta regionale 25 ottobre 2019, n. 384;

- con decreto 26 febbraio 2020, n. 372 il Soggetto attuatore, Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ritenuto di prendere atto della disposizione 8 gennaio 2020, n. 17 del Dirigente generale del DRPC Sicilia, ha confermato l'arch. Alberto Vecchio, dirigente del Servizio S.07, quale Responsabile unico del procedimento nell'ambito dell'intervento di cui trattasi;
- con decreto 19 marzo 2020, n. 500 il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n.116/2014 e n.164/2014 ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo e finanziato l'intervento per l'importo di € 16.311.717,13, in quota parte, atteso che l'importo di
- € 4.000.000,00 è stato finanziato con disposizione commissariale di Protezione civile 8 novembre 2016, n. 12;
- in esito ad apposita procedura di gara a evidenza pubblica (artt.3, comma 1 lett. sss) e 60, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, esperita dalla stazione appaltante Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, i lavori sono stati aggiudicati, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'operatore economico RTI SGROMO COSTRUZIONI s.r.l. - COSPIN s.r.l. ed è stato stipulato, tra il Dipartimento regionale della protezione civile Sicilia (quale organismo intermedio intervenuto in nome e per conto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana) e l'operatore economico RTI SGROMO COSTRUZIONI s.r.l. - COSPIN s.r.l., il contratto d'appalto in data 11 marzo 2020, Rep. n. 132/2020, registrato a Palermo il 17 marzo 2020 al n. 33857, per l'importo paria a € 11.768.222,11, al netto del ribasso offerto del 21,7 per cento, pari a € 3.584.626,79;
- ai lavori, consegnati all'esecutore in data 15 novembre 2019, è stato dato concreto inizio in data 28 gennaio 2020;
- il termine utile per dare completi i lavori oggetto dell'appalto, come da offerta temporale presentata in sede di partecipazione alla procedura di gara, è fissato in 660 (seicentossessanta) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e, pertanto, entro il giorno 5 settembre 2021;
- con decreto 20 marzo 2020, n. 508 del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a seguito di rimodulazione post-gara, il quadro economico dell'intervento è stato approvato come di seguito:

A) IMPORTO LAVORI	€ 14.947.250,00	
A2 di cui, oneri per la sicurezza	€ 297.351,91	
A1 Importo lavori soggetto a ribasso	€ 14.649.898,09	
Importo ribasso (21,70%)	€ 3.179.027,89	
Lavori al netto del ribasso	€ 11.470.870,20	
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 297.351,91	
Lavori al netto del ribasso compresi oneri		€ 11.768.222,11
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 IVA sui lavori	€ 2.589.008,87	
B2 Corrispettivi incentivi funzioni tecniche D.L. 50/016	€ 298.945,00	
B3 Spese tecniche relative alla progettazione per supporti al RUP al progettista e al D.LL. e per il CSP e CSE compresi oneri e IVA	€ 359.839,86	
B4 Spese per accertamenti di laboratorio, prove sui materiali,	€ 337.810,68	
B5 Oneri accesso discarica		
B6 Occupazioni, espropri e frazionamenti		
B7 Spese tecniche per studio geologico e per indagini geologiche, geotecniche e geognostiche e relativa programmazione compresi oneri e IVA a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015	€ 160.000,00	
	€ 30.000,00	
B8 Spese per verifica progettazione esecutiva a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015	€ 76.114,09	
B9 Spese tecniche stampe e cancelleria a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015	€ 25.000,00	
B10 Spese di gara (pubblicità, commissioni, etc.) di cui € 10.471,89 a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015	€ 10.000,00	
B11 Imprevisti e Lavori in Economia < 5%	€ 30.000,00	
	€ 747.362,50	
	sommano € 4.665.081,00	€ 4.665.081,00
	totale	€ 16.433.303,11

- con nota 20 novembre 2011, n. 62866 il Responsabile unico del procedimento, arch. Alberto Vecchio, ha rivolto al Commissario di Governo e al Dirigente generale del DRPC Sicilia apposita richiesta di autorizzazione alla redazione di una perizia di variante e suppletiva in corso d'opera, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 106, comma 2, lettera b) del Codice;
- con nota 8 gennaio 2021, n. 1190/S.11/DRPC Sicilia il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha riscontrato la proposta del RUP assicurando la copertura finanziaria per l'importo richiesto pari a € 1.034.290,12 e rinviato la formalizzazione dell'impegno finanziario alla intervenuta approvazione della perizia in parola;
- con nota 19 gennaio 2021, n. 573 il Commissario di Governo ha autorizzato la redazione della perizia di variante richiamando l'obbligo della relativa redazione coerentemente al dettato delle norme in materia e nei limiti delle economie derivanti dal ribasso d'asta;
- con nota 26 febbraio 2021, n. 12005, assunta agli atti dell'Ufficio del genio civile di Messina con n. 34277 del 1° marzo 2021, il Responsabile unico del procedimento, arch. Alberto Vecchio, ha trasmesso gli elaborati relativi alla perizia di variante e suppletiva (PVS1) inerente ai lavori di cui trattasi avanzando contestualmente richiesta di convocazione della Conferenza speciale di servizi, ex art. 5, comma 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per l'acquisizione di tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi comunque denominati, necessari all'approvazione in linea tecnica della variante in parola;
- in esito ai rilievi formulati dall'Ufficio del genio civile di Messina in ordine all'importo complessivo derivante dalla perizia di variante e suppletiva (superiore a tre volte la soglia comunitaria), il RUP, con nota 20 maggio 2021, n. 29106/S.7/DRPC Sicilia ha inoltrato al Dipartimento regionale tecnico la richiesta di acquisizione del parere di competenza della Commissione regionale dei lavori pubblici;
- con nota 22 novembre 2021, prot. 3073 l'Ufficio del commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ha dato avvio al procedimento di annullamento in autotutela del decreto 20 marzo 2020, n. 508 e di risoluzione del contratto n. rep. 132/2020 per le criticità afferenti alla posizione dell'operatore economico capogruppo SGROMO COSTRUZIONI s.r.l. e nei confronti soltanto di essa;
- con nota del 2 dicembre 2021 l'operatore economico COSPIN s.r.l. ha formulato apposita richiesta alla Stazione appaltante di continuare nell'esecuzione dei lavori afferenti alla categoria OG4, già parzialmente eseguiti dalla capogruppo in virtù di contratto di avvalimento sottoscritto con l'operatore economico D.R.G. s.r.l., subentrando nel medesimo contratto di avvalimento in luogo dell'operatore economico SGROMO COSTRUZIONI s.r.l.;
- con decreto commissariale 30 marzo 2022, n. 535 è stato risolto il contratto n. rep. 132/2020 nei soli confronti dell'operatore economico SGROMO COSTRUZIONI s.r.l.;
- in data 12 aprile 2022 è stato sottoscritto il contratto di avvalimento tra l'operatore economico COSPIN s.r.l. e l'operatore economico DRG s.r.l. per l'esecuzione dei lavori ricompresi nella categoria "OG4";
- con decreto commissariale 30 giugno 2022, n. 986 è stato preso atto della risoluzione del contratto rep. n.132/2020 nei confronti dell'operatore economico SGROMO COSTRUZIONI s.r.l. e autorizzata la stipula di un nuovo contratto d'appalto con l'operatore economico COSPIN s.r.l. che integra e sostituisce il contratto rep. 132/2020 già risolto;
- con contratto rep. n. 803/2022 dell'8 luglio 2022 è stato integrato e sostituito il contratto rep. 132/2020, già risolto con il decreto 30 marzo 2022, n. 535, affidando all'operatore economico COSPIN s.r.l. l'esecuzione dei lavori alle stesse condizioni dell'originario contratto;

2 LA PERIZIA DI VARIANTE

Gli aspetti tecnici e le motivazioni inerenti alla perizia, redatta ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice (in diminuzione entro il quinto dell'importo di contratto) e coerentemente alle disposizioni di cui all'art. 8 del decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49, sono riassumibili come segue.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori appaltati e, segnatamente, all'atto della realizzazione dei filari di elementi consolidanti singolarmente tirantati (Erdox), il materiale mobilitato in numerosi punti presentava una profondità inferiore a quella ipotizzata in progetto e in altri punti è stata osservata una resistenza allo scavo simile a quella di roccia compatta.

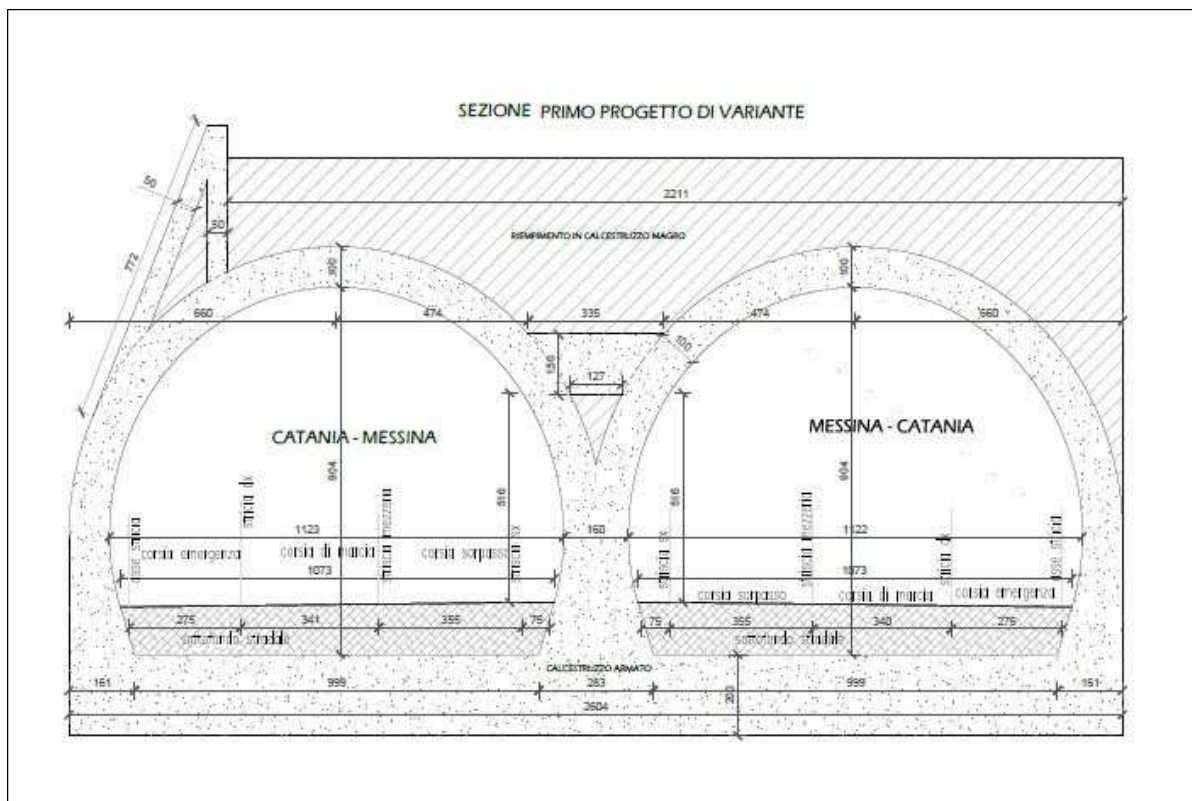
Inoltre, a seguito della realizzazione della paratia di pali a doppia berlinese dotata di quattro ordini di tiranti, è stata riscontrata la reale superficie di scivolamento, ipotizzata in progetto a livello del piede del versante, a una quota ben più alta (tra il secondo e il terzo ordine di tiranti). Il monitoraggio, con l'introduzione di inclinometri, ha inoltre mostrato che con la paratia è stato realizzato un contrasto di gran lunga più efficace rispetto alle azioni attese, per cui gli esiti della rielaborazione delle verifiche geotecniche eseguite all'atto della partecipazione alla gara ha condotto a risultati che assicurano la maggiore stabilità del versante grazie ai contributi dei filari di elementi Erdox e dalla paratia tirantata.

Un ulteriore elemento in favore del miglioramento delle condizioni di sito rispetto a quelle poste a sostegno del progetto originario è costituito dal rinvenimento, durante gli scavi per la realizzazione della fondazione della galleria lato monte, di roccia compatta per l'intera estensione della galleria e per tutta la profondità di scavo. Contestualmente agli scavi sono state eseguite indagini geognostiche suppletive rinvenendo roccia compatta, talché la direzione dei lavori e il R.U.P., sentito il Collaudatore, hanno determinato di eliminare i pali consolidanti previsti in sottofondazione.

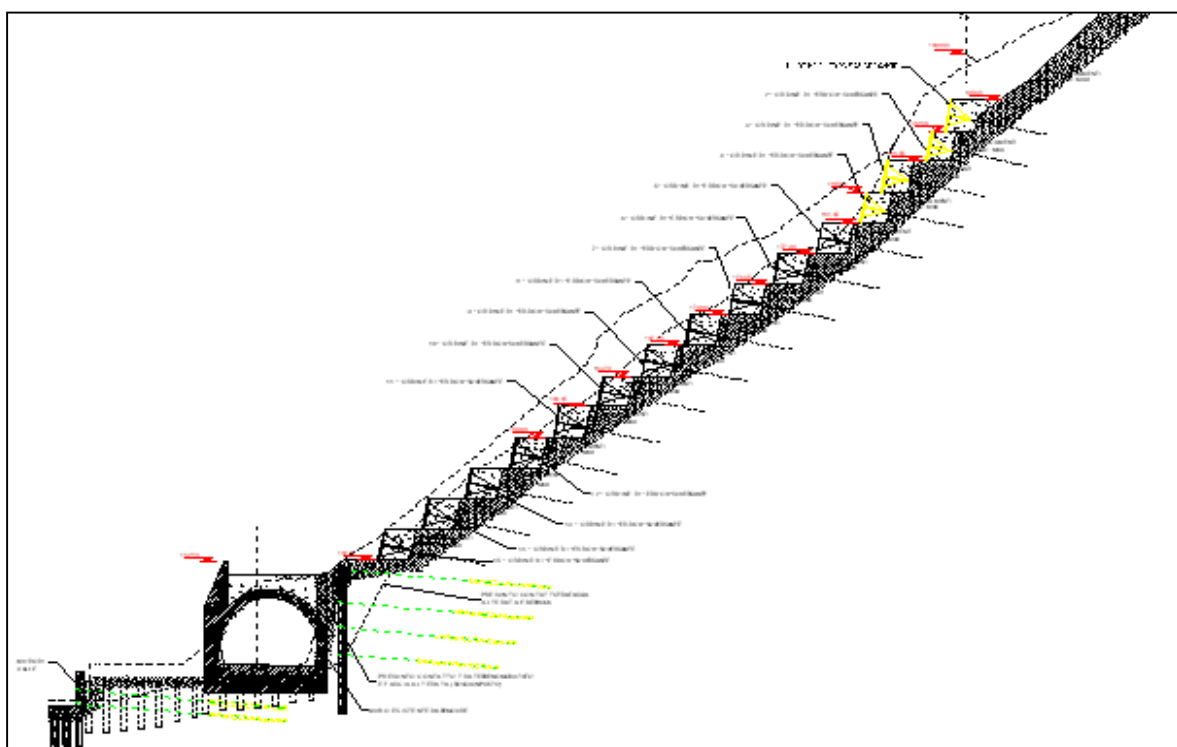
In dipendenza di quanto precede la direzione dei lavori e il Collaudatore statico in corso d'opera, prof. ing. Francesco Castelli, hanno avviato una riflessione sull'opportunità di rivedere la restante parte di progetto delle opere in corso di realizzazione e, in particolare, di valutare la possibilità di realizzare soltanto la galleria di monte, eliminando totalmente quella di valle e i conseguenti lavori di rifacimento dei muri tra l'autostrada e la contigua strada statale.

Gli studi e le verifiche condotte in tal senso (realizzazione della sola galleria di monte, secondo le Nuove Norme

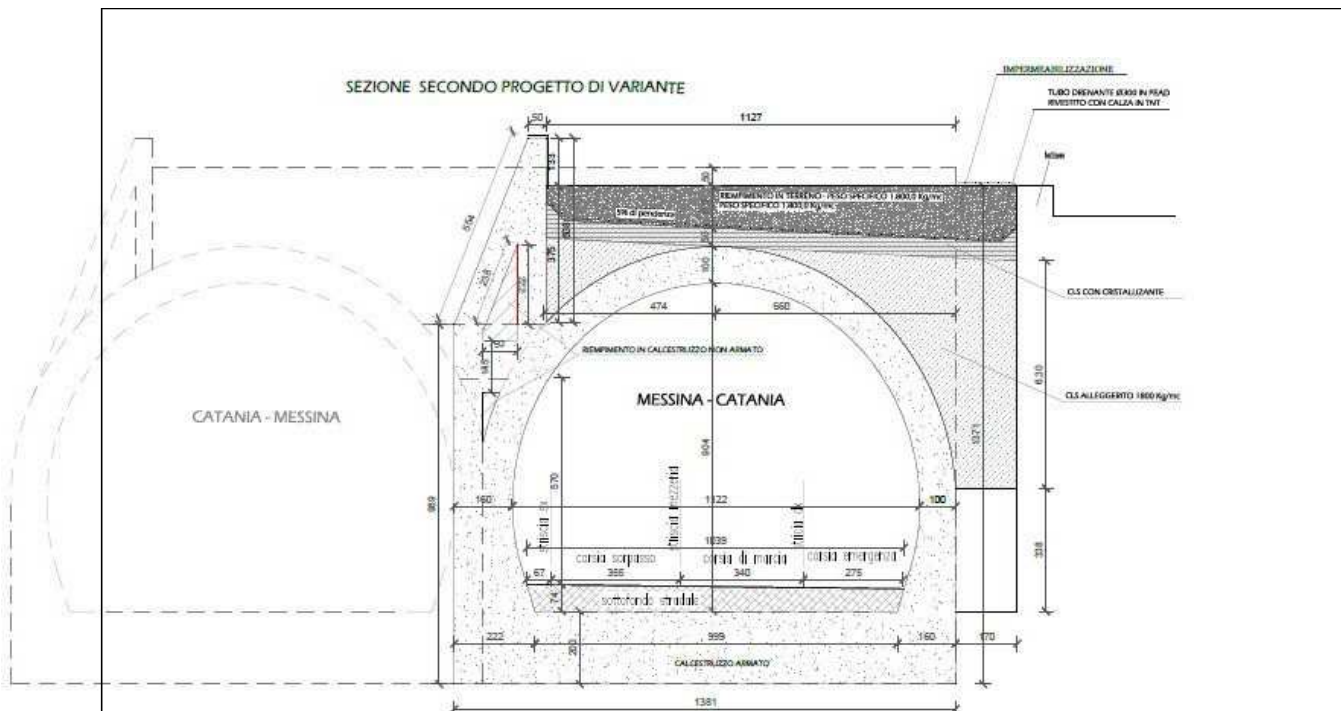
Tecniche 2018) hanno fornito risultati positivi sotto il profilo geotecnico e adeguata risposta alle spinte sismiche, mentre, sotto il profilo strutturale è emersa la necessità di “raddoppiare” le sezioni resistenti di lato valle realizzando un “contro piedritto” di pari spessore per l’intera estensione, sfruttando il residuo spazio dello spartitraffico.



Sezione dell’intervento: configurazione prevista nel progetto a base di gara



Sezione dell’intervento: configurazione prevista nella perizia di variante



Orbene, dato atto di quanto esposto nella relazione 14 luglio 2021 nonché degli esiti delle adunanze della Commissione richiamati nelle premesse e relativi alla perizia di variante (PVS1), l'attuale perizia di variante (PVS2), che della prima perizia assorbe le variazioni e le ripropone, può essere schematicamente riepilogata come segue.

2.1 MOTIVAZIONI, FINALITÀ E ASPETTI TECNICI DELLA PERIZIA

Il progetto appaltato prevedeva la realizzazione di due gallerie artificiali in c.a. a protezione delle due carreggiate autostradali anche al fine di stabilizzare il piede del pendio e impedire il protrarsi dello scivolamento.

La variante (PV1) è stata determinata dalle considerazioni che seguono:

- adeguamento delle strutture alle NCT 2018, stante che l'approvazione del progetto esecutivo è antecedente all'entrata in vigore di dette norme;
- in corso d'opera la direzione dei lavori, in accordo con l'esecutore, ha proposto una modalità esecutiva innovativa rispetto a quella contrattualmente prevista relativamente alla realizzazione delle gallerie, con riduzione dei tempi di realizzazione e aumento delle condizioni di sicurezza sia nell'esecuzione dei lavori che del traffico durante l'esecuzione degli stessi, senza aggravio di spesa per la stazione appaltante;
- per velocizzare ulteriormente l'esecuzione dei lavori e aumentarne il livello di sicurezza, in sostituzione dei casseri previsti in progetto sostenuti da ponteggi metallici montati in opera, sono utilizzati casseri autoportanti movimentati con torretta portaforma che, inseriti sotto le armature metalliche già predisposte, rendono la struttura pronta per il getto;
- a seguito dei lavori di pulitura delle aree a contorno del corpo di frana, si è evidenziato l'incombente rischio di ulteriori dissesti geomorfologici in porzioni delle aree medesime, così manifestandosi l'esigenza di introdurre variazioni alle opere contrattualmente previste. Pertanto sono stati previsti interventi, analoghi a quelli in progetto, per il consolidamento corticale della parete anche in le aree esterne a quelle previste nell'intervento originario (stabilizzazione mediante sbancamenti e installazione dei pannelli Erdox);
- la pandemia da coronavirus covid-19 ha determinato l'esigenza di adeguare le condizioni di sicurezza per i lavoratori nei luoghi di lavoro contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). Peraltro, l'evolversi dell'emergenza sanitaria e l'osservanza delle regole dettate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri edili" del 24 aprile 2020 (aggiornamento del precedente 19 marzo 2020), ha comportato l'aumento dei costi della sicurezza e il continuo aggiornamento del PSC.

La nuova variante (PV2), che assorbe le variazioni della precedente perizia (PVS1), è stata determinata dalle considerazioni in ordine alla conoscenza più puntuale delle cause della frana e della superficie di scivolamento acquisite in corso d'opera durante la realizzazione della paratia. Queste ulteriori conoscenze hanno dato luogo a una nuova verifica di stabilità del pendio e alla possibilità di realizzare soltanto la galleria di monte, diminuendo lo spessore della copertura della calotta con terreno vegetale ed eliminando le interferenze con le reti esistenti (fibra ottica e media tensione).

2.2 QUADRO ECONOMICO DI PERIZIA E COPERTURE FINANZIARIE

Il quadro economico della perizia di variante prevede lavori per un importo in diminuzione rispetto quello contrattuale. Il nuovo importo contrattuale è pari, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, a € 10.888.990,41, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 403.133,56 a fronte di un importo contrattuale attuale di € 11.768.222,11, comprensivo di oneri per la sicurezza per € 297.351,91.

Il quadro economico di perizia è articolato come segue:

A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€	13.795.032,47	€ 13.795.032,47
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti) a detrarre	€	403.133,56	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€	13.391.898,91	
	Importo del ribasso (21,70%) a detrarre	€	2.906.042,06	
	Restano i Lavori al netto del ribasso	€	10.485.856,85	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso Totale lavori al netto del ribasso compresso oneri	€	403.133,56	
	(nuovo importo contrattuale)	€	10.888.990,41	€ 10.888.990,41
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:			
B1	Iva sui lavori 22%	€	2.395.577,89	
B2	Corrispettivi incentivi funzioni tecniche art. 113 D.L. 50/2016	€	298.945,00	
B3	Spese tecniche relative alla progettazione, supporti al RUP, al progettista alla D.L., CSP e CSE compresi e IVA	€	359.839,86	
B4	Spese per accertamenti di laboratorio provemateriali, verifiche tecniche opere previste sul CSA, collaudo tecn.-amm. collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	€	340.945,61	
B5	Oneri di accesso a discarica	€	500.000,00	
B6	Occupazioni, espropri e frazionamenti	€	45.000,00	
B7	Spese tecniche per studio geologico e per indagini geologiche, geotecniche e relativa programmazione comprensivi oneri ed IVA a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C n. 340/2016	€	76.114,09	
B8	Spese per verifica progettazione esecutiva a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015 O.C.D.P.C n. 340/2016	€	25.000,00	
B9	Spese tecniche, stampe e cancelleria a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C n. 340/2016, di cui al comma 11 bis dell'art.23 del D.Lgs n.50/2016	€	100.000,00	
B10	Spese di gara (pubblicità, commissioni, ecc) di cui € 10.471,89 a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C	€	30.000,00	
B11	Imprevisti e lavori in economia (<5%)	€	0,00	
B12	Attività C.P.T. supporto alla sicurezza del lavoro secondo convenzione con Regione Siciliana, compreso IVA a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C n. 340/2016, di cui al comma 11 bis dell'art.23 del D.Lgs n.50/2016	€	79.475,70	
B13	Oneri per caro materiali	€	2.288.414,55	
B14	Spese TIM spostamento cavi fibra ottica	€	5.000,00	
	Totale Somme a disposizione			€ 6.544.312,70
	TOTALE INTERVENTO			€ 17.433.303,11

In perizia sono previsti n. 69 nuovi prezzi comprensivi di quelli già concordati con due verbali di concordamento in corso d'opera.

Lo schema dell'atto di sottomissione riporta il dettaglio delle nuovi voci introdotte, provenienti in parte dai prezzari originari adottati in fase di progettazione (Prezzario regionale 2018 e Prezzario ANAS 2018) e parte da idonee analisi.

	CONTRATTO	PERIZIA PVS2	SCOSTAMENTO	% SCOST.
	[1]	[2]	[2] – [1]	
LAVORI AL NETTO	€ 11.768.222,11	€ 10.828.423,05	- € 939.799,06	- 7,99
SOMME A DISPOSIZIONE	€ 4.665.081,00	€ 5.483.390,62	€ 818.309,62	+ 17,54
	<i>sommano</i> € 16.433.303,11	€ 13.331.813,67	- € 121.489,44	- 0,74

L'opera è finanziata:

- per € 4.000.000,00 con i fondi di cui alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 1° giugno 2017, n. 459 (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016), giusta *Disposizione Commissaria* 8 novembre 2016, n. 12;
- per € 16.311.717,13 con fondi di bilancio del Consorzio per le Autostrade Siciliane, giusta D.D. 5 febbraio 2019, n. 67 e successiva *Deliberazione del Consiglio Direttivo* 6 febbraio 2019, n. 7.

3. TEMPI CONTRATTUALI

In esecuzione della disposizione 21 aprile 2022, n. 5191 del Commissario di Governo, il Direttore dei lavori ha consegnato all'operatore economico COSPIN srl i lavori ancora da eseguire con Verbale del 29 aprile 2022, con decorrenza 2 maggio 2022.

Successivamente veniva stipulato con l'operatore economico COSPIN srl il nuovo contratto d'appalto rep. 803/2022 dell'8 luglio 2022.

Con riferimento alle lavorazioni previste dalla presente perizia di variante è stato redatto il nuovo Cronoprogramma dei lavori dal quale si desume una durata dei lavori di 245 giorni naturali e consecutivi. Tale durata tiene conto degli attuali rallentamenti della filiera produttiva con riferimento alle forniture oggetto del presente appalto.

4. CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

In ragione di quanto precede, la perizia di variante (PSV2) oggetto della presente relazione risulta coerente con il dettato dell'articolo 106 del Codice e, segnatamente:

1. le modifiche apportate al progetto originario con le previsioni di perizia sono rese necessarie per intervenute circostanze impreviste e imprevedibili in fase progettuale e per l'amministrazione aggiudicatrice e, pertanto, non imputabili alla stazione appaltante; in tal senso si evidenzia che gli interventi corticali sulla parete traggono origine, a cantiere aperto e a seguito dei lavori di pulitura delle aree a contorno del corpo di frana, dalle condizioni di instabilità del versante e dagli evidenti segni di erosione e allentamenti che possono provocare distacchi, seppure di dimensioni contenute, nelle porzioni più superficiali dell'ammasso in conglomerati di tipo flyshoide; è di tutta evidenza che gli interventi in parola sono volti a mitigare il rischio di ulteriori e più gravi dissesti geomorfologici;
2. la modifica del sistema realizzativo delle gallerie – che a seguito della sopravvenienza delle norme (NTC 2018) emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»" ne ha reso necessario l'adeguamento dei calcoli strutturali – realizza la riduzione dei tempi di realizzazione, l'aumento delle condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori, l'aumento delle condizioni di sicurezza del traffico in esercizio durante l'esecuzione dei lavori e il minore costo delle opere;
3. la soppressione della galleria di valle, progettuale e contrattualmente prevista, deriva dalla conoscenza più puntuale delle cause della frana e della superficie di scivolamento, elementi questi ultimi acquisiti in corso d'opera durante la realizzazione della paratia e in esito a monitoraggi e indagini appositamente disposti. Queste ulteriori conoscenze hanno dato luogo a una nuova verifica di stabilità del pendio e alla possibilità di realizzare soltanto la galleria di monte, diminuendo lo spessore della copertura della calotta con terreno vegetale, eliminando le interferenze con le reti esistenti (fibra ottica e media tensione) e apportando una ragguardevole riduzione dei tempi di realizzazione dell'opera;
4. i tempi contrattuali – che a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19 sono stati soggetti a inevitabili rallentamenti per diminuzione della produttività, incrementi dei tempi di lavorazione, ritardi nell'approvvigionamento di materiali e difficoltà di spostamento delle maestranze da/verso il cantiere – hanno subito un incremento, parzialmente recuperabile con l'ottimizzazione delle lavorazioni per la realizzazione della galleria;
5. le modifiche introdotte con la variante non sono sostanziali in quanto non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto e, in ogni caso:
 - non introducono condizioni che se fossero state contenute nella procedura di appalto avrebbero consentito l'ammissione di altri offerenti diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
 - non cambiano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
 - non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
6. la perizia non altera la natura complessiva del contratto, il valore delle modifiche è inferiore al 15 per cento del valore iniziale del contratto ed è stata redatta in diminuzione, entro il quinto dell'importo di contratto.

Inoltre, dato atto che:

- in corso d'opera la direzione dei lavori, concordemente con l'operatore economico esecutore dei lavori, ha valutato positivamente la modalità esecutiva innovativa rispetto a quella prevista in contratto in ordine alla realizzazione delle gallerie e alla conseguente riduzione dei tempi di realizzazione e all'aumento delle condizioni di sicurezza sia nell'esecuzione dei lavori che del traffico durante l'esecuzione degli stessi, senza aggravio di

- spesa per l'amministrazione (PVS1);
- con nota 8 gennaio 2021, n. 1190/S.11/DRPC Sicilia il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha riscontrato la proposta del RUP assicurando la copertura finanziaria per l'importo richiesto pari a € 1.034.290,12 e rinviato la formalizzazione dell'impegno finanziario alla intervenuta approvazione della perizia in parola;
- con nota 19 gennaio 2021, n. 573 il Commissario di Governo ha autorizzato la redazione della perizia di variante richiamando l'obbligo della relativa redazione coerentemente al dettato delle norme in materia e nei limiti delle economie derivanti dal ribasso d'asta (PVS1);
- con nota 10 agosto 2022, prot. n. 10412 l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Sicilia ha trasmesso una nuova perizia di variante (PVS2), per la quale ha richiesto una nuova convocazione della Commissione Regionale dei lavori pubblici;
- la "Relazione" ricompresa tra gli elaborati di perizia (PVS2) è redatta con lo scopo di dare piena attuazione alla procedura prevista in caso di modifiche o di varianti in corso d'opera dall'art. 8 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 - "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- lo "Schema atto di sottomissione" prevede l'assunzione dell'impegno da parte dell'esecutore a eseguire i lavori previsti in perizia senza sollevare eccezione alcuna o riserva comunque deducibile, in base alle condizioni stabilite nel citato contratto, nel Capitolato Speciale di Appalto, secondo la propria offerta tecnica ed economica per il minore importo dei lavori di perizia, rispetto a quello contrattuale, di € 939.799,06 pari al 7,99% dell'importo di contratto, nonchè ad accettare 69 nuovi prezzi, concordati con il Direttore dei lavori ai sensi dell'art.8, comma 5 del Regolamento approvato con il decreto M.I.T. 7 marzo 2018 , n. 49, e valutati:
 - desumendoli dal prezzario di cui all'articolo 23, comma 16 del Codice (Prezzario regionale Sicilia anno 2019), ove esistenti;
 - ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, mediante un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP;
- le aree nelle quali saranno realizzate le opere risultano catastalmente identificate e individuate nel piano particellare d'esproprio facente parte, unitamente all'elenco delle ditte espropriande e al calcolo delle indennità, degli elaborati di perizia;
- l'Ufficio del genio civile di Messina, in relazione alla prima perizia di variante (PVS1), ha rilasciato:
- in data 4 marzo 2020, n. 44045 l'autorizzazione ex art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 (art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) relativa al progetto originario;
- in data 15 febbraio 2021, n. 25548 l'autorizzazione ex art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 (art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) relativa all perizia di variante in corso d'opera (gallerie; adeguamento calcoli statici alla normativa NTC 2018);
- in data 12 luglio 2021, n. 112817 il parere ai sensi dell'art. 17 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 (art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) relativa alla perizia di variante in corso d'opera (consolidamento delle aree adiacenti);
- e sulle opere variate inerenti alla perizia di variante (PSV2), non ricomprese nei provvedimenti sopra citati, esprime il parere preliminare favorevole di conformità alle norme antisismiche propedeutico al rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (ex art. 18 della legge 2 giugno 1974, n. 64), fatto salvo l'obbligo, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell' art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 18 della legge n. 64/1974) il R.U.P. della trasmissione di apposita istanza corredata degli elaborati del progetto esecutivo;
- con nota 30 agosto 2022, s.n. il Consorzio per le autostrade siciliane (CAS) ha trasmesso al Dipartimento regionale tecnico, una articolata serie di osservazioni che sono compendiate, unitamente alle corrispondenti note dello scrivente, nello schema che segue:

OSSERVAZIONI CAS	NOTE DEL RELATORE
Gli elaborati di progetto di variante non comprendono il progetto di sistemazione della segnaletica.	La realizzazione della segnaletica, ancorchè non prodotta in forma di allegato grafico, è prevista nel Computo metrico estimativo.
Gli elaborati di progetto di variante non comprendono il progetto impiantistico.	Il progetto impiantistico è contenuto nell'elaborato denominato "A.13 Distribuzione corpi illuminanti e particolari costruttivi" inserito nel link di collegamento al progetto.
La captazione e lo scarico delle acque piovane di progetto del pendio a monte dell'autostrada potrebbero essere influenzate dalle modifiche di risagomatura del pendio in variante, con il conseguente adeguamento del sistema di scolo.	Le opere sul versante previste in perizia, da realizzare al di fuori del fronte di frana, analogamente a quelle previste nella prima PVS1, non alterano il sistema di scolo e drenaggio delle acque, trattandosi esclusivamente dell'apposizione di reti ancorate che non risagomano il versante. Peraltro, la pulitura e la protezione degli esistenti dreni naturali (impluvi) consentiranno una regimentazione delle acque convogliate, al pari di quelle raccolte nella zona di frana con recapito finale nelle medesime canalette di scolo preesistenti.
La relazione di variante non descrive la previsione di	L'allontanamento del materiale di risulta è previsto sia

<i>allontanamento e conferimento dei cospicui materiali di risulta depositati nell'area di cantiere.</i>	<i>negli elaborati grafici, laddove sono indicate tutte le sezioni di materiale attualmente giacente nel limitrofopiazzale e nelle zone circostanti, sia nel Computo metrico (previsione di trasporto a rifiuto) nonchè tra le somme a disposizione dell'Amministrazione alla voce "Oneri di accesso a discarica" per l'importo di € 500.000,00.</i>
<i>Posizionamento barriere di sicurezza e tipologia transizioni.</i>	<i>Ancorchè non sia stato allegato il relativo elaborato grafico, le barriere di sicurezza sono previste nel Computo metrico estimativo.</i>
<i>Posizionamento e tipologia degli attenuatori e del segnalamento di sicurezza delle gallerie..</i>	<i>Ancorchè non sia stato allegato il relativo elaborato grafico, la tipologia degli attenuatori e dei segnali di sicurezza della galleria è descritta nelle voci elementari dell'elenco prezzi.</i>
<i>Calcolo elettrico e illuminotecnico dell'impianto di illuminazione delle gallerie.</i>	<i>È inserito in Computo metrico estimativo e nella tavola grafica "A.13 Distribuzione corpi illuminanti e particolari costruttivi".</i>
<i>Specifiche tecniche degli apparecchi illuminanti.</i>	<i>Le specifiche tecniche degli apparecchi illuminanti sono descritti nelle voci.</i>
<i>Ripristino carreggiata di valle.</i>	<i>La perizia non prevede esecuzione di opere che in qualche misura possano interessare la carreggiata di valle o le opere di contenimento contigue alla SS114.</i>
<i>Elementi di protezione del nuovo piedritto da realizzare nello spartitraffico.</i>	---

e subordina il rilascio del parere all'autorizzazione del Concedente Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili;

- con nota 10 novembre 2022, n. 0028420 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, facendo seguito al parere 25 ottobre 2022, n. DGVCA 26814 del Concessionario (CAS) in relazione alla perizia di variante di cui trattasi, richiama gli atti più rappresentativi emessi durante le fasi progettuali ed esecutive dei lavori, invita il Concessionario a trasmettere al Concedente, nel più breve tempo possibile, la relativa approvazione e prende atto della perizia in argomento.

Lo scrivente, richiamato l'art. 5, comma 4 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, consegna, per le determinazioni della Commissione, la presente relazione inerente ai **"Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania in Letojanni (ME)"**.

Conclusa l'esposizione, **il Segretario della Commissione** ricorda per completezza che ad oggi sono stati emessi i seguenti pareri da parte degli Enti preposti:

- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica** - Provvedimento emesso con D.D.G. n.165 del 19/05/2022, di approvazione in variante allo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 (All.A);
- **Comando Corpo Forestale – Ispettorato Dipartimentale Foreste Messina** – N.O. ai fini del vincolo idrogeologico, sul progetto di variante in esame, con nota prot. n. 78598 del 10/08/2021 (All. B);
- **ASP Messina** – Parere di non competenza ai fini sanitari con nota prot. n. 107/21 del 107/10/2021 (All. C);
- **Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Regione Sicilia** - Parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 18157 del 17/11/2021 (All. D).

Il Presidente, prima di iniziare il dibattito, chiede al RUP, Arch. Alberto Vecchio, se i pareri resi nella precedente adunanza siano stati confermati dagli Enti Preposti ricevendo conferma dei precedenti pareri resi.

Successivamente all'adunanza del 01/09/2022 sono stati acquisiti i seguenti atti:

- **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** – Con nota prot. n. 28420 del 10/11/2022 il Ministero ha preso atto della Perizia di variante in esame (All. E);

- **Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico** - Con nota prot. 14422 del 15/11/2022 ha trasmesso gli elaborati progettuali della perizia di variante alla Commissione per il proseguimento dei lavori della Conferenza di Servizi (All. F);
- **Consorzio Autostrade Siciliane** - l'Ente ha rilasciato il proprio parere favorevole allegato alla nota prot. n. 35725 del 24/10/2022 (All. G);
- **Soprintendenza BB.CC.AA** - Parere favorevole con nota prot. n. 19430 del 13/12/2022 (All. H).

Il Segretario riassume e mette a disposizione i **suddetti pareri, dichiarazioni e/o comunicazioni pervenute** da parte degli Enti interessati ed invitati dei quali è stata data lettura e che si intendono acquisiti ed allegati al presente verbale.

Prende la parola il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Letojanni, **Arch. Carmelo Campailla**, che, in ordine alle osservazioni del D.R.U. riportate nel precedente verbale della Commissione nell'adunanza del 01/09/2022, per il rilascio del provvedimento in variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, rappresenta di aver verificato le particelle catastali oggetto del progetto di variante in esame, non rilevando nuove particelle rispetto a quelle individuate con la Delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 08/02/2022, sulla base della quale è stato emesso il D.D.G. n. 165 del DRU di approvazione della variante allo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.. Il parere dell'Amm.ne Comunale, pertanto, resta favorevole ancorché in presenza di talune incongruenze negli elaborati grafici della variante in esame, che non individuano con esattezza le particelle in questione.

Il RUP intervenendo assicura che è stata apportata la necessaria correzione nei suddetti elaborati.

L'Arch. Grifo, prende atto delle superiori precisazioni fornite dall'Amm.ne Comunale e esprime il proprio parere favorevole dal punto di vista urbanistico.

In ordine alle problematiche emerse nel corso della precedente adunanza del 01/09/2022 sulla definizione degli elaborati progettuali integrativi, al fine di consentire al C.A.S. di inoltrare la perizia di variante al M.I.M.S. per il rilascio del competente parere, **il Presidente** richiama il contenuto del parere favorevole con prescrizioni allegato alla nota prot. n. 35725 del 24/10/2022.

Prende la parola **l'Ing. Romano** che in merito al contenuto del parere del CAS, chiede al RUP se le opere idrauliche previste nel progetto di variante, di cui agli elaborati V.3 e V.4, siano esaustive per una corretta regimentazione delle acque meteoriche. Al riguardo il RUP fornisce gli opportuni chiarimenti specificando che lo smaltimento delle acque meteoriche, previsto nelle aree interessate ai lavori, prevede il convogliamento delle stesse nell'originario punto di deflusso previsto nel progetto originario.

L'Ing. Romano, riprendendo la parola, domanda altresì **al RUP** se il piano di manutenzione delle opere di consolidamento e quello di monitoraggio del versante oggetto dei lavori della perizia, così come prescritti dall'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Regione Sicilia con il parere di cui sopra, siano stati effettivamente predisposti.

Anche riguardo alla superiore osservazione **il RUP** assicura che gli elaborati richiesti saranno trasmessi all'Ente gestore CAS, al fine di consentire allo stesso di poter effettuare la manutenzione delle opere di consolidamento ed il monitoraggio del versante di frana.

L'ing. Grasso, infine, osserva che il progetto di variante in questione, oltre ad aver acquisito i pareri favorevoli dagli Enti preposti contiene anche sufficienti garanzie, come sopra evidenziato, in merito agli aspetti di manutenzione e monitoraggio delle opere. Esprime pertanto il proprio avviso favorevole sulla validità delle opere in variante, che si sono rese necessarie a causa di eventi imprevisi ed imprevedibili, dovuti alla situazione dei luoghi ed al dissesto idrogeologico. Inoltre, rileva che l'importo del progetto di variante in esame risulta in riduzione rispetto a quello originario, consentendo quindi un risparmio sulle somme impegnate.

Il RUP a tal riguardo rappresenta che il risparmio conseguito verrà utilizzato per far fronte ai maggiori costi derivanti dal fenomeno del caro materiali, che verranno corrisposti all'appaltatore ai sensi di legge.

Il Presidente, ritenendo conclusi i lavori della Conferenza di Servizi, chiede ai componenti della Commissione se hanno ulteriori richieste di chiarimenti e/o osservazioni da effettuare sul progetto e, dopo aver constatato che i componenti non hanno richiesto ulteriori specifici chiarimenti o effettuato altre osservazioni.

La Commissione

sentita la relazione del Relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa, delibera del all'unanimità che il progetto definitivo dei "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno

interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada Messina-Catania in Letojanni (ME). FSC 2014/2020 Patto per il sud Regione Siciliana – Area Tematica 2 “Ambiente” Obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico” di importo complessivo pari ad € 17.433.303,11, sia da esitare, in linea tecnica, con

PARERE FAVOREVOLE

con le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni e osservazioni di cui ai pareri resi dagli Enti intervenuti alla Conferenza di Servizi e dei componenti della Commissione.

Sarà cura del Relatore redigere il parere con la massima sollecitudine, con il contributo della Segreteria della Commissione, sulla scorta dalla propria relazione dell'esame istruttorio, del verbale dell'adunanza odierna, delle dichiarazioni a verbale e dei pareri resi dagli Enti interessati e delle determinazioni della Commissione.

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, nella qualità di Relatore, avrà cura di apporre negli elaborati progettuali definitivamente licenziati, in duplice copia, apposito visto attestante “la conformità degli elaborati a quelli esaminati dalla Commissione nella seduta odierna”.

Una copia del progetto, come sopra vistato, resta agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile, mentre l'altra copia sarà consegnata al R.U.P. unitamente al parere.

Alle ore 12.30 circa, terminati i lavori all'ordine del giorno, la seduta può ritenersi conclusa.

Il Segretario della Commissione
Ing. Giuseppe Cassata

Il Presidente della Commissione
Arch. Salvatore Lizzio

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente

Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i DD.II. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;
- VISTA** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., artt. 11 e 19;
- VISTO** il D.lgs.n.152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 59 della L.R. 14 maggio 2009 n.6, così come modificato dal comma 41 dell'art.11 della L.R. n.26 del 9 maggio 2012;
- VISTA** la Legge Regionale n.5 del 5 aprile 2011;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 13 agosto 2020 "Norme per il governo del territorio";
- VISTO** il DPRS n.23/2014 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59 comma 1, della Legge Regionale n. 6 del 14 maggio 2009, il Modello metodologico procedurale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art.6 comma 12 del citato D.Lgs. 152/06;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 2800 del 19 giugno 2020 con il quale all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 257 del 14 giugno 2020;
- VISTO** il foglio prot. n. prot. n. 13418/2021 del 27 ottobre 2021 trasmessa a mezzo PEC del 28/10/2021 (acquisita al prot.DRU in data 29 ottobre 2021 al n. 17618) a firma congiunta del Sindaco e del Responsabile dell'UTC del Comune di Letojanni, con il quale è stata trasmessa per l'approvazione di competenza ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la delibera del Consiglio comunale n. 57 del 26 ottobre 2021.
- VISTA** la nota dipartimentale prot. n. 19327 del 25 novembre 2021, con la quale questo Servizio ha chiesto al Comune di Letojanni di integrare quanto già trasmesso con il foglio prot. n. 13418/2021, informando con la medesima nota il Comune di Letojanni che la carenza documentale sopra riportata non avrebbe consentito la definizione della procedura della variante di che trattasi, rappresentando che la stessa risultava improcedibile per carenza documentale ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.7/2019 e Legge n. 241/90.
- VISTO** il parere n. 5 del 17 maggio 2021, dell'U.O. 3.1 del Servizio.3/D.R.U, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

Con (PEC) del 30/11/2021 è pervenuta la nota prot. n. 14879/UC (assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 01 dicembre 2021 al n. 19595) con la quale il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico di questa Regione, n.q. di Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce - facendo riferimento alla richiesta formulata da questo Dipartimento di prot. n.19357 del 24/11/2021 di richiesta integrazioni al Comune di Letojanni per il procedimento in oggetto tra cui richiesta di apposita certificazione sulla pubblicità della Delibera di C.C. n.57 del 26/10/2021 - "autorizza l'applicazione della deroga contenuta nell'art.2, comma 4, della legge n.120/2020, idonea ad attestare, con la formula dell'immediata esecutività, la validità del dispositivo di adozione della variante allo strumento urbanistico con la riduzione dei tempi di pubblicazione all'albo pretorio e nel sito web comunale".

Con nota prot. n. 15199 del 30 novembre 2021, assunto al protocollo DRU in data 01 dicembre 2021 al n. 19617 il Comune di Letojanni ha trasmesso parzialmente la documentazione richiesta con la nota Dipartimentale n. 19327/2021.

Con nota dipartimentale prot. n. 20236 del 10/12/2021 questo Servizio, nel riscontrare la nota del Commissario di Governo n.14879/2021, ha chiesto al Comune di Letojanni l'ulteriore

documentazione ancora non trasmessa, rappresentando che la stessa risultava improcedibile per carenza documentale ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.7/2019 e Legge n. 241/90.

Con successivo foglio prot. n. 5258 del 26/04/2022, assunto al prot. DRU in data 28/04/2022 al n. 7347, il Comune di Letojanni ha trasmesso in formato digitale la documentazione mancante sollecitata da questo Servizio con nota prot. n. 20236 del 10/12/2021.

Con successiva nota prot. 5787 del 06/05/2022, acquisita al DRU prot. n.8127 del 10/05/2022, il Comune di Letojanni ha trasmesso la documentazione in formato cartaceo ad integrazione della nota prot. n.5258 del 26/04/2022, che di seguito si riportano.

VISTI i seguenti atti ed elaborati trasmessi:

1. Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 26 ottobre 2021 avente ad oggetto: <<"Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania". Apposizione vincolo preordinato all'esproprio, Dichiarazione di Pubblica Utilità e Adozione di Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 9 e Seg. del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.>>;
2. Certificazione prot n.13441/2021 del 27/10/2021 a firma del Responsabile dell'UTC del Comune di Letojanni che attesta la destinazione urbanistica delle aree interessate dai lavori in oggetto e precisamente che le particelle 145 e 146 del fgl. 14 ricadono in zona "E" verde agricolo e la particella 520 del fgl. 13 in zona "Area per spazi pubblici" del vigente P. di F. approvato con D.A. n.46/74 del 16/05/1974 e che i vincoli sono scaduti;
3. Certificazione prot. n. 15184 del 30 novembre 2021 a firma il Responsabile dell'UTC del Comune di Letojanni che l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle particelle 520 del foglio di mappa n.13 e alle particelle 145 e 146 del foglio di mappa n. 14, è stato pubblicato all'albo on-line del Comune dal 10 settembre 2021 al 10 ottobre 2021 con il numero registro Albo n. 1005 del 10 settembre 2021 e di comunicazione alle ditte interessate dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (prot. nn.10745 e 10746 entrambe datate 10 settembre 2021 e trasmesse anche a questo DRU);
4. Dichiarazione prot. n. 15185 del 30 novembre 2021 a firma congiunta del Segretario Comunale e Responsabile dell'UTC, che certifica la mancata presentazione di osservazioni relativa all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. Certificazione prot. n. 15186 del 30 novembre 2021 a firma del Segretario Comunale che attesta "che gli elaborati grafici allegati alla Perizia di Variante e Suppletiva, sono conformi a quelli depositati ed allegati all'atto deliberativo di cui alla delibera consiliare n. 57/2021";
6. Certificazione prot. n. 14879/uc del 30 novembre 2021, assunta al protocollo DRU il 01 dicembre 2021 al n. 19595, con la quale il Commissario di Governo ha, "autorizzato l'applicazione della deroga contenuta nell'art. 2, comma 4, della legge n. 120/2020, idonea ad attestare, con la formula dell'immediata esecutività della delibera di C.C. n. 57 del 26/10/2021, la validità del dispositivo di adozione della variante allo strumento urbanistico con la riduzione dei tempi di pubblicazione all'albo pretorio e nel sito web comunale";
7. Nota prot. n.107/21 del 07/10/2021 dell'ASP di Messina con la quale non si esprime parere in quanto i lavori non sono rilevanti ai fini sanitari;
8. Parere espresso dall'Autorità di Bacino sede di Catania, prot. n. 1817 del 17/11/2021 con prescrizioni;
9. Nota prot.n. 183102 del 01 dicembre 2021, con la quale l'Ufficio del Genio di Messina in merito alla variante urbanistica in argomento esprime, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/1974, parere favorevole;
10. Parere di assenso della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina prot. n. 896 del 19/01/2022;
11. Duplice copia conforme Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 08/02/2022 avente ad oggetto: << "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania". Apposizione vincolo preordinato all'esproprio, Dichiarazione di Pubblica Utilità e Adozione di Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 9 e Seg. del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. - Rettifica e presa atto Pareri .>>;
12. Duplice copia in formato cartaceo dei seguenti elaborati allegati alla delibera n.2 del 08/02/2022 afferenti la materia urbanistica:
 - A.1 Inquadramento planimetrico generale – Sostitutiva;
 - A.3 Planimetria Stato di fatto - Sostitutiva;
 - E.1 Relazione Generale espropri - Sostitutiva;
 - E.2 Elenco Ditte - Sostitutiva;
 - R.1 Relazione generale e quadro di spesa – Sostitutiva;
 - R.3 Relazione D.Lgs. 152/2006 – Originale

13. Certificazione prot. 5249 del 26/04/2022 a firma del Segretario Comunale attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di pubblicazione della delibera consiliare n.2 dell'8/02/2022 sulla GURS n. 8 del 25/02/2022 per sessanta giorni consecutivi, e che la stessa delibera non è stata oggetto di osservazioni o rilievi;
14. Copia della G.U.R.S. del 25/02/2022, parte II n. 8 riportante l'Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale della delibera consiliare n. 2 dell'8/02/2022 di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 9 e Seg. del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e la pubblicazione all'albo pretorio comunale;
15. Dichiarazione prot. n. 5226 del 26/04/2022 a firma del Responsabile dell'U.T.C. con la quale attesta che le aree relative ai "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania in Letojanni" non ricadono in aree sottoposte al parere dell'Ispettorato delle foreste ai fini del vincolo idrogeologico.

PRESO atto che in merito alla Variante di che trattasi, dalla Proposta di deliberazione allegata alla Delibera consiliare n.2 del 08/02/2022 di rettifica della delibera consiliare n. 57 del 26 ottobre 2021 e presa d'atto pareri, si rileva quanto di seguito riportato:

- che con nota prot. n. 40812 del 22/07/2021 il Dipartimento di Protezione Civile – DRPC Sicilia ha trasmesso gli elaborati nuovi espropri derivanti dalla Perizia di Variante e Suppletiva relativa ai "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" redatta dal Consorzio Autostrade Siciliane;
- che con la suddetta nota il Dipartimento di Protezione Civile – DRPC Sicilia ha contestualmente demandato al Comune di Letojanni l'avvio delle procedure per i nuovi espropri previsti nella Perizia di Variante e Suppletiva per l'apposizione del relativo vincolo;
- che con determina dirigenziale n. 553 del 09/09/2021 si è preso atto degli elaborati espropri derivanti dalla Perizia di Variante e Suppletiva;
- che in tutti i grafici allegati al progetto è riscontrabile l'area necessaria alla realizzazione dell'opera, nonché le particelle interessate dall'esproprio;
- che si è reso necessario attivare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità sulle particelle interessate dai nuovi espropri secondo il disposto del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che il Comune di Letojanni è dotato di un P.d.F., adottato con delibera di C.C. n. 71 del 27/10/1973 e approvato con D.A. n. 46/74 del 16/05/1974;
- che è intenzione dell'Amministrazione comunale far sì che venga realizzata l'opera pubblica di che trattasi ritenendola utile e necessaria ai fini della definitiva eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità derivanti dal transito veicolare autostradale;
- che per l'attuazione dell'opera pubblica di che trattasi, non prevista nel vigente P.d.F., occorre acquisire l'area privata sulla quale va apposto il vincolo preordinato all'espropriazione, che ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/01 costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente;
- che è concreto l'interesse pubblico che determina l'Amministrazione comunale ad imporre un vincolo preordinato all'esproprio, anche alla luce della concreta fattibilità economica e quindi di affidabilità della realizzazione nel quinquennio dell'opera pubblica;
- che dagli elaborati progettuali e sulla base della situazione dei luoghi, l'apposizione del vincolo sull'area stessa è necessaria per la realizzazione dell'opera;
- che la comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stata inviata dal R.U.P ai due proprietari degli immobili oggetto di esproprio in data 10/09/2021, prot. n.10745 e n.10746, nonché pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Letojanni dal 10/09/2021 al 10/10/2021, senza rilievi e/o osservazioni;
- che con nota 13278 del 14/06/2018 del Consorzio Autostrade Siciliane il RUP ha dichiarato:
 - che l'intervento non ricade in zona SIC o ZPS così, come peraltro, indicato dal progettista nell'elaborato R.3 "Relazione in applicazione del D.lgs 152/2006";
 - che i lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito di fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada A 18 Messina – Catania, rientrano nel Piano Commissariale degli interventi redatto ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 340/2016 del 09/05/2016 relativa ai "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nel periodo dall'8 settembre a 3 novembre 2015 hanno colpito il territorio delle Città metropolitane di Catania e Messina e del libero consorzio comunale di Enna" approvato dal Capo dipartimento della Protezione Civile;
 - che nell'elaborato di progetto R.3 "Relazione in applicazione del D.lgs 152/2006" in riferimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 lett. c del D.lgs. 6/4/2006, n. 152 così come modificato dall'art. 2 comma 3 del D.lgs. n. 128/2010 si evidenzia quanto riportato dalla norma, ovvero che : "Sono esclusi dal campo di applicazione del presente decreto (d.lgs. 6/4/2006, n. 152), (...) c) i piani di protezione

civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica (...);

- che viene richiamata la delibera consiliare n. 57 del 26 ottobre 2021 con la quale è stata deliberata l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui seguenti immobili risultanti dal Catasto in Comune di Letojanni al fg.13 part.IIIa N.520 e fg. 14 part.IIIe nn.145 e 146 e dichiarata formalmente la pubblica utilità dell'opera;

VISTA la delibera di C.C. n.2 del 08/02/2022 di rettifica della delibera consiliare n. 57/2021 con la quale è stata deliberata l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e si è preso atto ed espresso parere favorevole relativamente alla Perizia di Variante e Suppletiva costituita dagli elaborati elencati nella medesima delibera.

RILEVATO dall'esame degli atti ed elaborati suddetti (in sintesi) che l'intervento riguarda i lavori e le opere necessarie alla messa in sicurezza del tratto dell'Autostrada A/18 Messina-Catania che, a seguito degli eventi meteorologici di notevole entità e prolungati nel tempo verificatisi nel 2015, ha subito un grave dissesto geomorfologico. La frana che ne è scaturita ha provocato l'invasione della carreggiata autostradale. Le motivazioni che hanno reso necessaria la Perizia di Variante e Suppletiva riguardano il fatto che durante l'esecuzione dei lavori sul versante è stato evidenziato un incombente rischio di ulteriori dissesti geomorfologici, manifestandosi l'esigenza di apportare alcune variazioni alle opere di contratto. Il progetto prevede la realizzazione di una doppia galleria artificiale in c.a. lunghe 124 mt, a protezione delle due carreggiate, avente anche lo scopo di stabilizzare il piede del pendio ed impedirne il protrarsi dello scivolamento. Inoltre l'intervento prevede il posizionamento di una rete tridimensionale in acciaio a maglia esagonale 80 mm x 100 mm filo 3 mm ad alta resistenza, che verrà ancorata alla roccia stabile.

VISTO che relativamente al progetto in variante ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. con la delibera n. 2 del 08/02/2022 di rettifica della delibera consiliare n. 57 del 26 ottobre 2021 si è preso atto dei seguenti pareri che sono stati espressi:

1. Con nota prot. n. 183102 del 01 dicembre 2021 l'Ufficio del Genio Civile di Messina, ha rilasciato parere favorevole, ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n.64;
2. Con nota prot. n.107/21 del 07/10/2021 l'ASP di Messina ha rilasciato parere;
3. Con nota prot. n. 18157 del 17/11/2021 l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico sede di Catania ha rilasciato parere con prescrizioni;
4. con nota prot. n. 896 del 19/01/2022 la Soprintendenza ai BB.CC.AA di Messina ha rilasciato Parere di assenso;
5. Che il territorio comunale di Letojanni non è soggetto a parere del Corpo Forestale.

CONSIDERATO che:

- è stato comunicato alle ditte interessate l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità relativamente alla particella 520 del foglio di mappa n. 13 e alle particelle 145 e 146 del foglio di mappa n. 14;
- l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle particelle 520 del foglio di mappa n. 13 e alle particelle 145 e 146 del foglio di mappa n. 14, è stato pubblicato all'albo on-line del Comune dal 10 settembre 2021 al 10 ottobre 2021 con il numero registro Albo n. 1005 del 10 settembre 2021;
- è stata certificata la mancata presentazione di osservazioni relativa all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Commissario di Governo ha, "autorizzato l'applicazione della deroga contenuta nell'art. 2, comma 4, della legge n. 120/2020, idonea ad attestare, con la formula dell'immediata esecutività della delibera di C.C. n. 57 del 26/10/2021, la validità del dispositivo di adozione della variante allo strumento urbanistico con la riduzione dei tempi di pubblicazione all'albo pretorio e nel sito web comunale";
- Il procedimento comunale avviato per l'approvazione della variante e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R.n.327/2001 si è concluso con l'atto deliberativo n.2 del 08/02/2022 di rettifica della delibera consiliare n. 57 del 26 ottobre 2021 e presa d'atto pareri e che avverso lo stesso non sono state presentate osservazioni o rilievi (Certificazione prot. n. 15185 del 30 novembre 2021 a firma congiunta del Segretario Comunale e del Responsabile dell'UTC del Comune di Letojanni);
- è stata trasmessa l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di pubblicazione della delibera consiliare n.2 dell'8/02/2022 sulla GURS n. 8 del 25/02/2022 per sessanta giorni consecutivi, e che la stessa delibera non è stata oggetto di osservazioni o rilievi;
- Con nota prot. n. 896 del 19/01/2022 la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina in merito alla variante in argomento, ha rilasciato parere favorevole ai fini della tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio n.42/2004;
- Con nota prot. 5226 del 26 aprile 2022 il Responsabile dell'UTC ha dichiarato che i lavori in oggetto non ricadono in aree sottoposte a parere dell'Ispektorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, in ordine al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23;
- Con nota prot. n. 18157 del 17/11/2021 l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico sede di Catania ha rilasciato parere con prescrizioni;

- Con nota prot. n. 183102 del 01 dicembre 2021 l'Ufficio del Genio Civile di Messina in merito alla variante di che trattasi ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 13 della L. 2 febbraio 1974, n. 64;
- Come evidenziato nell'elaborato di progetto R.3 "Relazione in applicazione del D.lgs 152/2006" ai sensi dell'art. 6 comma 4 lett. c del D.lgs. 6/4/2006, n. 152 e ss.mm.ii. "Sono esclusi dal campo di applicazione del presente decreto (d.lgs. 6/4/2006, n. 152), (...) c) i piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica (...);

RITENUTO di poter esprimere quanto segue:

1. le motivazioni riportate nella Delibera consiliare n.2 del 08/02/2022 di rettifica della delibera consiliare n. 57 del 26 ottobre 2021 e presa d'atto pareri n. 57 del 26 ottobre 2021 di adozione della Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del D.P.R, n. 327/2001 per <<"Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio>>, appaiono congrue;
2. dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal Comune sia regolare ai sensi di legge;
3. che l'intervento in oggetto riveste evidenti finalità di pubblico interesse in quanto i lavori risultano necessari alla messa in sicurezza del nastro autostradale nel versante in premessa citato dell'autostrada A/18 Messina-Catania;
4. che i lavori relativi alla Perizia di Variante e Suppletiva sotto il profilo urbanistico sono da ritenersi compatibili con l'assetto territoriale del Comune di Letojanni in quanto impegnano aree ricadenti in zona "E" verde agricolo e precisamente le particelle 145 e 146 del fgl. 14 e in zona "Area per spazi pubblici" la particella 520 del fgl. 13 del vigente P. di F. approvato con D.A. n.46/74 del 16/05/1974 e che i vincoli sono scaduti.

Per quanto sopra si è del

PARERE

che il progetto relativo alla Perizia di Variante e Suppletiva finalizzato ai "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" approvato con Delibera consiliare n.2 del 08/02/2022 di rettifica della delibera consiliare n. 57 del 26 ottobre 2021 e presa d'atto pareri, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R, n. 327/2001, sia meritevole di approvazione in Variante allo strumento urbanistico comunale, relativamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle particelle 520 del foglio di mappa n. 13 e delle particelle 145 e 146 del foglio di mappa n. 14,

Restano comunque fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni e condizioni degli Enti che si sono già pronunciati, e da altre disposizioni di legge.>>

RITENUTO di poter condividere il parere n. **5 del 17 maggio 2022** reso dall'U.O. 3.1 del Servizio 3/DRU;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita

DECRETA

ART.1) Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i., in conformità a quanto espresso nel parere dell'U.O. 3.1 del Servizio 3/DRU n. 5 del 17 maggio 2022 nonché alle condizioni e prescrizioni di cui ai pareri degli Enti ed Uffici sopra citati, il progetto relativo alla Perizia di Variante e Suppletiva finalizzato ai "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania", approvato con Delibera consiliare n.2 del 08/02/2022 di rettifica della delibera consiliare n. 57 del 26 ottobre 2021 e presa d'atto pareri, è approvato in Variante allo strumento urbanistico comunale.

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati, inerenti la variante urbanistica, che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Parere n.5 del 17 maggio 2022 reso dal Servizio 3/DRU;
2. Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 26 ottobre 2021;
3. Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 08/02/2022;

4. Certificazione a firma del Responsabile dell'UTC del Comune di Letojanni che attesta la destinazione urbanistica delle aree interessate dai lavori;
5. Certificazione a firma il Responsabile dell'UTC del Comune di Letojanni di avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
6. Dichiarazione a firma congiunta del Segretario Comunale e Responsabile dell'UTC che certifica la mancata presentazione di osservazioni relativa all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
7. Certificazione a firma del Segretario Comunale che attesta "che gli elaborati grafici allegati alla Perizia di Variante e Suppletiva, sono conformi a quelli depositati ed allegati all'atto deliberativo";
8. Certificazione prot. n.14879/uc del 30 novembre 2021 del Commissario di Governo;
9. Certificazione del Segretario Comunale attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di pubblicazione della delibera consiliare n.2 dell'8/02/2022 sulla GURS n. 8 del 25/02/2022 per sessanta giorni consecutivi, e che la stessa delibera non è stata oggetto di osservazioni o rilievi;
10. Copia della G.U.R.S. del 25/02/2022, parte II n. 8;
11. Dichiarazione prot. n. 5226 del 26/04/2022 a firma del Responsabile dell'U.T.C. con la quale attesta che le aree relative ai "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania in Letojanni" dell'Ispettorato delle foreste;
12. Nota dell'ASP di Messina con la quale non ha espresso parere;
13. Parere espresso dall'Autorità di Bacino sede di Catania con prescrizioni;
14. Parere espresso dall'Ufficio del Genio di Messina;
15. Parere di assenso della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina;
16. A.1 Inquadramento planimetrico generale – Sostitutiva;
17. A.3 Planimetria Stato di fatto - Sostitutiva;
18. E.1 Relazione Generale espropri - Sostitutiva;
19. E.2 Elenco Ditte - Sostitutiva;
20. R.1 Relazione generale e quadro di spesa – Sostitutiva;
21. R.3 Relazione D.Lgs. 152/2006 – Originale;

ART.3) Ai sensi del comma 2° dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Letojanni;

ART.4) Il Comune di Letojanni è onerato di tutti gli adempimenti consequenziali al presente decreto e dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

ART.5) Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'Amministrazione comunale (*Albo pretorio online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

ART.6) Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

ART.8) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R., entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo,

19 MAG 2022



IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Calogero Beringheli)

Al. B.

Da "irfme.corpo.forestale" <irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it>

A "DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE" <dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it>

Data martedì 10 agosto 2021 - 13:12

Invio Nulla Osta FSC 2014/2020 Patto per il Sud comune di Letojanni.

Si invia quanto in oggetto.
Cordiali saluti.

Prot. N. 44080 del 11.08.2021

In carico a: A.01

Regione Sicilia - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento: COMANDO del CORPO FORESTALE

SERVIZIO 12 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

Via Tommaso Cannizzaro, 88 - 98122 Messina - ME

Tel: +39 09064011 - Fax: +39 090710620 / +39 0906401242

mail (non certificata) irfme.foreste@regione.sicilia.it

Pensa alla natura prima di decidere se è necessario stampare questa mail

Allegato(i)

FSC 2014_2020 Letojanni.pdf (925 Kb)

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE
Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
Unità Operativa n° 26
tel. 090/64011 - fax 090/710620 - 090/6401242
pec - irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it
Via Tommaso Cannizzaro, n. 88
98122 MESSINA

Prot. n. **0078598** del **10.08.2021**

All.:

OGGETTO: LAVORI DI : FSC 2014/2020 PATTO PER IL SUD REGIONE SICILIA – AREA TEMATICA 2 “AMBIENTE” - OBIETTIVO STRATEGICO “DISSESTO IDROGEOLOGICO” -CODICE CARONTE SI_I 24615, EX O.C.D.P.C. 340/2016 – COD. 340_C 21. INTERVENTO PER I “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HANNO INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A/18 MESSINA – CATANIA” IN LETOJANNI (ME)
Conferenza dei servizi per acquisizione parere di approvazione della Commissione Regionale LL.PP. su Perizia di Variante e Suppletiva dei lavori.
- RILASCIO NULLA OSTA AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE
AREA A.01 – COORDINAMENTO ATTIVITÀ DIREZIONE GENERALE
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

DISTACCAMENTO FORESTALE DI
SAVOCA

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi, prot. 40834/A.01/DRPC Sicilia del 22.07.2021 (Rif. SIRF ME prot. 72395 del 26.07.2021) per acquisizione pareri per l'approvazione della variante al progetto esecutivo “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HANNO INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A/18 MESSINA – CATANIA” IN LETOJANNI (ME);

Visto il Regio Decreto Legge del 30 dicembre 1923 n. 3267;

Visto il Regolamento del 16 maggio 1926 n. 1126;

Vista la Legge Regionale del 6 aprile 1996 n. 16;

Vista la Legge Regionale del 14 aprile 2006 n. 14;

Visto il D.A. del Territorio e dell'Ambiente n. 569/2012 “Nuove direttive unificate per il rilascio dell'Autorizzazione e del Nulla Osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) (l.r. n.16/96 R.D. n. 3267/1923 e R.D. n. 1126/1926)”;

Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella Provincia di Messina;

Visto il Nulla Osta rilasciato ai fini del vincolo idrogeologico, prot. 0043324 del 02.05.2018, per “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HAMMO

Responsabile del procedimento Dott.ssa Rosa Commendatore

Plesso _____, piano _____, stanza _____, Tel. 090/64011 e-mail _____

@regione.sicilia.it

Orario e giorno di ricevimento: martedì e mercoledì dalle ore. 10.00 alle 13.00, mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A18 MESSINA-CATANIA - O.C.D.P.C. 340/2016 - PROGETTO ESECUTIVO";

Visto il Nulla Osta alla VARIANTE PROGETTO ESECUTIVO, prot. 0004016 del 15/01/2019;

Visti gli elaborati progettuali della variante, visionabili tramite link

<https://drive.google.com/drive/folders/1BUDDCKTD4Wc3zhg4CBnD1bndeZIHmZ5G?ups=sharing>, redatti dai tecnici ing. Gioacchino Marino, geom. Demetrio Crocco;

Viste le motivazioni inserite nella **R.1 RELAZIONE GENERALE E Q. SPESA SOSTITUTIVA** che hanno reso necessaria la perizia di variante:

- *in corso d'opera la direzione dei lavori, in accordo con l'impresa, ha valutato positivamente una modalità esecutiva innovativa rispetto a quella oggetto di contratto relativamente alla realizzazione delle gallerie, con riduzione dei tempi di realizzazione e aumento delle condizioni di sicurezza sia nell'esecuzione dei lavori che del traffico durante l'esecuzione degli stessi, il tutto senza aggravio di spesa per l'amministrazione;*
- *durante l'esecuzione di lavori sul versante, a seguito dei lavori di pulitura delle aree a contorno del corpo di frana, è stato evidenziato un incombente rischio di ulteriori dissesti geomorfologici in parte delle stesse, manifestandosi la esigenza di apportare alcune variazioni alle opere di contratto; ecc.*

Vista la nota del Comando "C.F.R.S." prot. 22685 del 06 marzo 2018 di autorizzazione ad avviare le procedure per l'apposizione del vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge del 30 Dicembre 1923 n. 3267 nel Comune di Letojanni;

Considerato che gli interventi previsti ricadono in terreni con caratteristiche tali da dover sottoporre a tutela per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267/23 e che pertanto per essere realizzati necessitano di N.O. rilasciato da questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;

Tenuto conto che gli interventi ricadono in zona individuata nel **Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I)** con dissesto codice 097-5LT-060 con livelli, dal punto di vista geomorfologico, di pericolosità/rischio elevato/molto elevato;

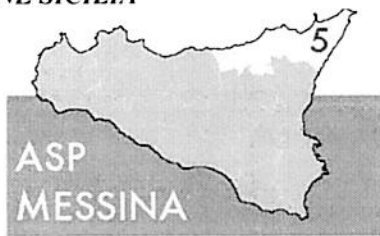
Ritenuto di dover rilasciare il provvedimento in argomento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Si rilascia il NULLA OSTA

Ai fini del vincolo idrogeologico e salvo diritti di terzi, alla variante del progetto esecutivo "**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL NASTRO AUTOSTRADALE A SEGUITO DEI FENOMENI DISSESTATIVI CHE HANNO INTERESSATO IL VERSANTE IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA CHILOMETRICA 32+700 DELL'AUTOSTRADA A/18 MESSINA - CATANIA**" IN LETOJANNI (ME).





DIPARTIMENTO di PREVENZIONE

Direttore dott. Salvatore Muscolino
0942614962

Tau. C1

**UOC SIAN-SIAV
AREA DIPARTIMENTALE di TAORMINA
U.O.S. AUTORIZZAZIONI e CONTROLLI**

UFFICIO SANITARIO SANTA TERESA DI RIVA

Prot. N° 107/21

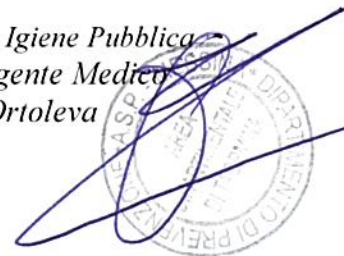
Santa Teresa di Riva
07/10/2021.

**Oggetto :PARERE fsc 2014 PATTO PERIL SUD REGIONE SICILIA -AREA TEMATICA 2
AMBIENTE OBIETTIVO STRATEGICO DISSESTO IDROGEOLOGICO -CODICE ME 24615-
CODICE CARONTE SI I 24615 EX O.C.D.P.C. 340/2016- COD.340 C21 lavori di messa in sicurezza del
nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in
corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 MESSINA -CATANIA IN
LETOJANNI.**

IL DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE

Non si esprime nessun parere poiché la tipologia dei lavori previsti nel progetto non hanno
rilevanza ai fini sanitari

Servizio Igiene Pubblica
Dirigente Medico
A.Ortoleva





REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA
SERVIZIO 3 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI
U.O. 3.1 SEDE DI CATANIA
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 18157 del 17/4/2024

Rif. Prot. AdB 11507/2021

Oggetto: FSC 2014/2020 Patto per il Sud – Area tematica 2 “Ambiente” – Obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico” – ME_24615 – Codice Caronte SI_1_24615, ex O.C.D.P.C. 340/2016 – Cod. 340_C21.

“Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina-Catania” in Letojanni (ME).

CUP J37H16000840003 – CIG: 787256527.

Conferenza dei Servizi per acquisizione parere di approvazione della Commissione Regionale LL.PP. su Perizia di Variante e Suppletiva dei lavori.

Parere di compatibilità idrogeologica di cui alle Norme di Attuazione del PAI

Dipartimento Regionale Tecnico
Commissione Regionale dei Lavori Pubblici
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it
area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it
gcassata@regione.sicilia.it

Dipartimento Regionale Protezione Sicilia
Area A.01 Coordinamento Attività Direzione Gen.
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
a.01.coordinamentodg@protezionecivilesicilia.it

e p.c. Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
del Distretto Idrografico della Sicilia
Sede

Con comunicazione del Dipartimento Regionale di Protezione Civile prot. n. 40834/A.01/DRPC del 22/07/2021, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 11507 di pari data, è stato indicato il sito di condivisione per la consultazione degli elaborati a corredo della Perizia di Variante e Suppletiva in oggetto.

Successivamente, per le vie brevi, si è appreso che è stata convocata con PEC, presso la Commissione Regionale LL.PP., senza indicare questo Dipartimento tra gli indirizzi, l’adunanza per l’approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva sui lavori di messa in sicurezza in oggetto.

Dall’esame degli elaborati, si rappresenta quanto segue.

L’area in esame ricade nel P.A.I. dell’Area territoriale tra il F. Alcantara e F.ra d’Agrò (097), approvato con D.P.Reg. n. 286 del 05/07/2007 e successivamente aggiornato, relativamente al territorio di Letojanni, con D.P.Reg. n. 54 del 01/03/2017, in corrispondenza dei seguenti dissesti:

097-5LT-005 frana complessa classificata con grado di pericolosità *elevato P3*,

097-5LT-046 colata rapida classificata con grado di pericolosità *elevato P3*,

097-5LT-047 colata rapida classificata con grado di pericolosità *elevato P3*,

097-5LT-060 *scivolamento rapido* classificato con grado di pericolosità *elevato P3*, che nell'evento del 5 ottobre 2015 ha coinvolto la carreggiata di monte dell'autostrada.

I lavori di messa in sicurezza hanno l'obiettivo di stabilizzare il pendio in frana con un banchinamento al piede, realizzato mediante rilevati in terra rinforzata con rete metallica a doppia torsione, posizionati sopra due gallerie in c.a. in ciascuna delle quali correrà l'arteria autostradale; la struttura dei rilevati è posizionata a bacino di contenimento in modo da accogliere il materiale eventualmente proveniente dalla parte più alta del versante e ostacolarne la propagazione a valle dell'autostrada verso l'adiacente strada statale; comunque la parte superiore del versante non protetta dal banchinamento è interessata da un intervento di consolidamento corticale mediante la posa di reti metalliche ad alta resistenza e funi in acciaio ancorate con barre metalliche "autoperforanti" a bulbo iniettato di tre differenti lunghezze 9, 12 e 15m in funzione della posizione sul versante, associati a piastre di ripartizione con interasse di 2,35m.

La perizia di variante in esame, per quanto di competenza di questa Autorità, prevede il consolidamento corticale del versante di c.da Sillemi a monte dell'A18, nelle aree esterne a quelle attualmente in corso di stabilizzazione; nello specifico è previsto il posizionamento di una rete metallica a doppia torsione e funi in acciaio, ancorate alla roccia stabile mediante barre metalliche da 32mm "autoperforanti" a bulbo iniettato di lunghezza media di 3m, associati a piastre di ripartizione con interasse di 3m.

Si rileva che gli elaborati progettuali condivisi per l'istruttoria della perizia di variante in esame non contengono un piano di manutenzione delle opere in progetto né un piano di monitoraggio.

La disciplina delle aree a pericolosità geomorfologica è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021; secondo l'art. 21 comma 3, lettera a) gli interventi in progetto sono subordinati alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17.

Gli interventi in progetto sono compatibili con gli obiettivi del Piano, ma poiché nelle aree interessate dagli interventi di mitigazione del rischio, la manutenzione, il monitoraggio ed il controllo delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico costituiscono attività necessaria e obbligatoria, come specificato nell'art. 16, si ritiene necessaria l'attuazione della manutenzione delle opere ed il monitoraggio del versante in dissesto utile alle successive valutazioni sull'efficacia delle opere in progetto.

Per quanto sopra esposto,

- viste le Norme di Attuazione (N.d.A.) approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021,
- visti gli elaborati progettuali consultabili sul sito di condivisione indicato nella comunicazione del Dipartimento Regionale di Protezione Civile prot. n. 40834/A.01/DRPC del 22/07/2021, acquisita al protocollo al n. 11507/AdB di pari data,
- vista la nota del Segretario Generale *ad interim* n. 15400/AdB del 07/10/2021 che delega il Dirigente del Servizio 3 all'adozione di tutti gli atti discendenti dalle competenze attribuite al proprio Servizio dal D.P. n. 12 del 27/06/2019,

si esprime parere favorevole di compatibilità idrogeologica ai lavori in progetto prescrivendo che:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti nella documentazione trasmessa, agli atti di questa Autorità di Bacino;
- venga redatto prima dell'affidamento dei lavori un piano di manutenzione delle opere di consolidamento e un piano di monitoraggio del versante oggetto dei lavori di messa in sicurezza;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza nelle aree oggetto di intervento;

- vengano eseguiti, a seguito di eventi meteorici intensi, interventi di manutenzione sui fossi di guardia e sulle opere di captazione ed allontanamento delle acque meteoriche in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi riducendone così la funzionalità idraulica;
- i lavori in progetto vengano sospesi in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione delle prescrizioni indicate ai punti precedenti.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dei lavori in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il Funzionario
Giuseppe Rago

Il Dirigente dell'UOB 3.1
Marco Sanfilippo





Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI
DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E AUTOSTRADE, L'ALTA SORVEGLIANZA SULLE INFRASTRUTTURE
STRADALI E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI CONCESSORI AUTOSTRADALI

DIVISIONE 10

Consorzio per le Autostrade Siciliane
Contrada Scoppo
Messina 98122
cas@autostradesiciliane.it

e, p.c
Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità
Regione Siciliana
Dipartimento Regionale Tecnico AREA 5
Commissione Regionale dei Lavori Pubblici
Via Munter
90145 Palermo
Dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Commissario di Governo contro il dissesto
Idrogeologico della Regione Siciliana
Ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014
Palermo
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Ufficio Territoriale di Catania
Via Basilicata,29
95045 Misterbianco (CT)

Divisione 1
Sede

Divisione 8
Sede

Divisione 12
Sede

Segreteria Tecnica DGVCA
Sede

SL A

Oggetto: FSC 2014/2020 PATTO per il sud Regione Siciliana — Area Tematica 2 “Ambiente”
- Obiettivo Strategico “Dissesto idrogeologico” Codice ME_24615 — Codice Caronte
SI_1_24615, ex O.C.D.P.C. 340/2016 — Cod. 340_C21.

“Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada A18 Messina – Catania”

Convocazione Commissione Regionale Lavori pubblici del 01/09/2022 — 4^a adunanza.
Trasmissione parere Perizia di Variante.

Con nota prot. DGVCA n. 26814 del 25/10/2022 codesto Concessionario, in relazione alla perizia di variante tecnica di cui all'oggetto, ha trasmesso a questo Ministero il proprio parere di competenza, ai fini di acquisire il parere di questa Direzione Generale.

Ai fini dell'espressione di tale parere si ritiene opportuno richiamare alcuni degli atti maggiormente rappresentativi, che sono stati emessi durante le precedenti fasi progettuali ed esecutive dei lavori:

- 1) a seguito dell'evento franoso in questione e della dichiarazione dello stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei ministri del 19.02.2016, il Presidente della Regione Siciliana veniva nominato Commissario delegato alla gestione emergenziale ed al Dirigente Generale della DRPC Sicilia veniva assegnato l'incarico di “Soggetto Attuatore”.
- 2) con successiva Disposizione Commissariale n.12 del 08.11.2016, il DPC della Regione Siciliana individuava il Consorzio Autostrade Siciliane, gestore della tratta autostradale interessata (A18 ME- CT), quale “Ente Attuatore” dell'intervento de quo, nominando il Responsabile Unico del Procedimento in seno all'organico del ridetto Consorzio ed ammettendo a finanziamento, in quota parte, il relativo progetto.
- 3) con nota M_INF.SVCA prot. n. 9194 del 02.05.2018, questo Concedente, nel comunicare al Concessionario il “Nulla Osta alla realizzazione della tipologia d'intervento prevista”, precisava che il parere reso era “emesso ai fini del rapporto concessorio”, evidenziando che “la convenzione che regola i rapporti riferiti agli interventi sull'autostrada tra codesto Consorzio e la Regione siciliana dovrà essere approvata da questo MIT”. Inoltre, con successivo Decreto, prot. n. M_INF.SVCA 4941 del 25.02.2019, il Concessionario veniva delegato a svolgere le attività prodromiche e strumentali relative al procedimento espropriativo per l'intervento in questione.
- 4) dalla ricostruzione fornita dal Concessionario con nota prot. CAS n. 27030 del 27.09.2021 (cfr. Ali.2), risulta, inoltre, che:
 - con Disposizione Commissariale n.179 del 27.03.2019 il CAS era stato esonerato da tutte le attività di Stazione appaltante e con successiva disposizione n. 17 dell' 8 gennaio 2020 il ruolo di RUP era stato assegnato al Dirigente Generale del DRPC Sicilia, arch. Alberto Vecchio.
 - con decreto 19 marzo 2020, n. 500, il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana aveva approvato “in linea amministrativa il progetto esecutivo” e finanziato “l'intervento per l'importo di € 16.311.717,13, in quota parte, atteso che l'importo di € 4.000.000,00 è stato finanziato con disposizione commissariale di Protezione Civile n. 12 del 08.11.2016”;

- a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, esperita dall'Ufficio del ripetuto Commissario di Governo, i lavori in questione venivano consegnati, in data 15.11.2019, al RTI SGOMO COSTRUZIONI srl – COSPIN srl, aggiudicatario dell'appalto, ma concretamente avviati in data 28.01.2020, con durata contrattuale fissata in giorni 825;
 - successivamente veniva redatta una perizia di variante, autorizzata dal Commissario di Governo, in qualità di Stazione appaltante, con nota prot. n. 573 del 19.01.2021, che ne garantiva, altresì, la copertura finanziaria con le economie derivate dal ribasso d'asta, giacenti sulla contabilità speciale n. 6015, istituita per le occorrenze di cui all'ex OCDPC 340/2016.
- 5) con nota 20 novembre 2020, n. 62866 il Responsabile unico del procedimento, arch. Alberto Vecchio, ha rivolto al Commissario di Governo e al Dirigente generale del DRPC Sicilia apposita autorizzazione alla redazione di una perizia di variante e suppletiva in corso d'opera, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 106, comma 2, lettera b) del Codice;
 - 6) con nota 8 gennaio 2021, n. 1190/5. I I/DRPC Sicilia il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha riscontrato la proposta del RUP assicurando la copertura finanziaria per l'importo richiesto, aggiuntivo rispetto al progetto approvato, pari a € 1.034.290,12 e rinviato la formalizzazione dell'impegno finanziario alla intervenuta approvazione della perizia in parola;
 - 7) con nota 19 gennaio 2021, n. 573 il Commissario di Governo ha autorizzato la redazione della perizia di variante richiamando l'obbligo della relativa redazione coerentemente al dettato delle norme in materia e nei limiti delle economie derivanti dal ribasso d'asta;
 - 8) con nota 26 febbraio 2021, n. 12005, assunta agli atti dell'Ufficio del genio civile di Messina con n. 34277 del 1° marzo 2021, il Responsabile unico del procedimento, arch. Alberto Vecchio, ha trasmesso gli elaborati relativi alla perizia di variante e suppletiva inerente ai lavori di cui trattasi avanzando contestualmente richiesta di convocazione della Conferenza speciale di servizi, ex art. 5, comma 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per l'acquisizione di tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi comunque denominati, necessari all'approvazione in linea tecnica della variante;
 - 9) in esito ai rilievi formulati dall'Ufficio del genio civile di Messina in ordine all'importo complessivo derivante dalla perizia di variante e suppletiva (superiore a tre volte la soglia comunitaria), il RUP, con nota 20 maggio 2021, n. 29106/S.7/DRPC Sicilia ha inoltrato al Dipartimento regionale tecnico la richiesta di acquisizione del parere di competenza della Commissione regionale dei lavori pubblici;
 - 10) con nota prot. n. 10412 del 10/08/2022 l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Sicilia ha trasmesso una nuova perizia di variante, per la quale ha richiesto una nuova convocazione della Commissione Regionale Siciliana dei Lavori Pubblici;
 - 11) con nota prot. n. 1140/19 del 11/08/2022 il Presidente ha convocato la Commissione Regionale Siciliana dei Lavori Pubblici il 01/09/2022

Tutto ciò sopra richiamato si evidenziano le particolarità amministrative di questo intervento in relazione al rapporto tra il Concedente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ed il Concessionario (Consorzio Autostrade Siciliane), infatti:

Handwritten signature and initials at the bottom left of the page.

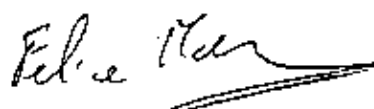
- 1) per la gestione emergenziale dell'evento franoso in questione è stato nominato un Commissario delegato (il Presidente della Regione Siciliana) a seguito di delibera del Consiglio dei ministri del 19.02.2016; pertanto, come già riportato nella nota prot. n. 9194 del 02/05/2018 di questa Direzione Generale, "la valutazione e la relativa approvazione del progetto risultano di competenza del Commissario Delegato, così come specificato all'art. 2 della disposizione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile emessa con ordinanza n. 0340 in data 09/05/2016"
- 2) il CAS era stato esonerato da tutte le attività di Stazione appaltante e con successiva disposizione n. 17 dell'8 gennaio 2020 il ruolo di RUP era stato assegnato al Dirigente Generale del DRPC Sicilia, arch. Alberto Vecchio;
- 3) l'intervento in argomento non rientra tra gli interventi previsti nel piano finanziario di cui all'art. 12 della convenzione vigente regolante i rapporti tra Ministero e Concessionario.
- 4) non risulta ancora prospettata a questo Concedente, la prescritta bozza di convenzione (cfr. M_INF.SVCA prot.n. 9194 del 02.05.2018) per disciplinare la ripartizione degli adempimenti e competenze, l'individuazione degli ambiti di proprietà e/o delle necessarie variazioni patrimoniali, la consegna dell'opera e la conseguente apertura al traffico, tra codesto Consorzio e la Regione Sicilia;
- 5) il Concedente non è stato interessato né dalla nomina della commissione di gara né da quella dei collaudatori di cui all'art. 20 della convenzione vigente regolante i rapporti tra Ministero e Concessionario;
- 6) la copertura finanziaria dell'opera, originariamente posta in quota parte a carico del bilancio del CAS, risulterebbe, secondo quanto da ultimo riferito dal Concessionario (cfr. nota CAS del 27.09.2021), modificata dal succitato decreto 19 marzo 2020, n. 500 del Commissario di Governo, a seguito del quale l'intervento è stato rifinanziato "per l'importo di € 16.311.717,13, in quota parte, atteso che l'importo di € 4.000.000,00 è stato finanziato con disposizione commissariale di Protezione Civile n. 12 del 08.11.2016".

Questa Direzione Generale, invita il Concessionario, nel più breve tempo possibile, a trasmettere al Concedente, per la relativa approvazione, la citata Convenzione sottoscritta con tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera, disciplinante i profili relativi alle variazioni patrimoniali, alle interferenze con la viabilità autostradale oltre a tutti i rimanenti aspetti di rilievo, ad oggi ancora non trattati, sino alla riconsegna dell'opera al Concessionario e alla conseguente apertura al traffico della tratta autostradale dalla stessa interessata, come tra l'altro disposto da questa superiore Direzione con la summenzionata nota prot. n. M_INF.SVCA 9194 del 02.05.2018.

Per tutto quanto sopra richiamato ed evidenziato, si prende atto della perizia in argomento e si auspica il completamento urgente dell'iter procedurale per l'approvazione della stessa, che permetta il ripristino della circolazione stradale su due carreggiate, eliminando i gravi disagi per gli utenti stradali, costretti a percorrere un tratto rilevante in corrispondenza della progressiva chilometrica 31+700 dell'A18 Messina-Catania in un'unica carreggiata a doppio senso di circolazione, sin dall'Ottobre 2015.



Il Direttore Generale
Felice Morisco





COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Prot. n. 4422/UC del 15/11/2022

Al

Presidente della Commissione Regionale Lavori Pubblici
 presso l'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità
 Dipartimento Tecnico della Regione Siciliana
Arch. Salvatore Lizzio
 PALERMO
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: FSC 2014/2020 PATTO per il sud Regione Siciliana - Area tematica 2 "Ambiente" - Obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" - Codice ME_24615 - Codice Caronte SI_1_24615, ex O.C.D.P.C. 340/2016 - Cod. 340_C21.

Intervento per i "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito del fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania" in Letojanni (ME).

CUP: J37H16000840003 - CIG: 787256527.

Trasmissione elaborati Perizia di Variante in corso d'opera revisionata in adeguamento alle osservazioni CAS in 4ª seduta Commissione LL.PP. del D.R.T. dell'1/09/2021.

In riferimento all'adunanza di codesta Commissione del 01 Dicembre 2021, a seguito della quale il RUP e la direzione lavori dell'intervento in oggetto hanno integrato la Perizia di Variante in corso di discussione secondo le osservazioni avanzate dal Consorzio per le Autostrade Siciliane, al fine di pervenire al rilascio di parere da parte del medesimo Ente, si trasmette copia degli elaborati aggiornati tramite il link condiviso indicato in calce alla presente.

Si precisa che le integrazioni apportate riguardano aspetti di dettaglio, soprattutto grafico, finalizzati ad esplicitare meglio la sicurezza del tratto autostradale interessato, a lavori completati e, pertanto, non mutano sostanzialmente l'impianto originario della Perizia per la quale possono restare salvi i pareri già acquisiti da codesta Commissione.

Il link per l'accesso agli elaborati è il seguente:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ZQfN06YBgR8T4-NKkcyfj46uGSLz1vy?usp=sharing>

Il Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Alberto Vecchio)

Il Commissario di Governo
(dott. Maurizio Croce)



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE
A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

Al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili
Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi
informativi e statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Via Nomentana, 2
00161 Roma
svca@pec.mit.gov.it

pc al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili
Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi
informativi e statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Catania
Via Basilicata, 29
95046 – Misterbianco (CT)
uit.ct@pec.mit.gov.it

pc all' Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità
Regione Siciliana
Dipartimento Regionale Tecnico AREA 5
Commissione Regionale dei Lavori Pubblici
Via Munter
90145 Palermo
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

pc al Commissario di Governo contro il dissesto
Idrogeologico della Regione Siciliana
Ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014
Palermo
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

pc all' Ufficio di Presidenza CAS
SEDE

Oggetto: FSC 2014/2020 PATTO per il sud Regione Siciliana – Area Tematica 2 “Ambiente” - Obiettivo Strategico “Dissesto idrogeologico” Codice ME_24615 – Codice Caronte SI_1_24615, ex O.C.D.P.C. 340/2016 – Cod. 340_C21.

“Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania” – Convocazione Commissione Regionale Lavori pubblici del 01/09/2022 – 4^a adunanza. Trasmissione parere Perizia di Variante.



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

In riferimento alla Convocazione Commissione Regionale Siciliana dei Lavori Pubblici, indetta con nota prot. n. 114019 del 11/08/2022, ai fini del rilascio del nulla-osta questo Consorzio è stato invitato a rilasciare parere sulla Perizia di Variante dei "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina - Catania", per quanto di competenza.

Preliminarmente, ai fini di una più precisa comprensione della cronologia che ha connotato l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza del nastro autostradale, in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'Autostrada A/18 Messina-Catania, si riassume l'iter procedurale:

- a seguito di eccezionali e prolungati eventi atmosferici avversi che hanno interessato la provincia di Messina, in data 5 ottobre 2015 si è verificato un grave dissesto franoso che ha interessato il costone a monte dell'autostrada A/18 Messina-Catania, in corrispondenza della chilometrica 32+700;
- con ordinanza 9 maggio 2016, n. 340 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nel periodo dall'8 settembre al 3 novembre 2015 hanno colpito il territorio delle Città metropolitane di Catania e Messina e del libero consorzio comunale di Enna" il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Siciliana quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi in parola;
- con disposizione commissariale di protezione civile 8 novembre 2016, n. 12 il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) è stato individuato quale Ente attuatore e, contestualmente, l'intervento di cui trattasi è stato dichiarato ammissibile a finanziamento, in quota parte, per l'importo di € 4.000.000,00;
- il CAS si è avvalso del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le attività di conferenza di servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione del progetto esecutivo;
- con disposizione del D.P.C. n. 12 del 08/11/2016 è stato nominato RUP l'ing. Giacomo Bicchieri;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ritenuto di sottoporre il progetto esecutivo dell'intervento all'esame del Comitato Tecnico Amministrativo ex art. 215 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" [nel seguito Codice];
- in esito all' esame 7 dicembre 2018, n. 1570/bis del CTA del MIT il progetto è stato sottoposto a verifica (art. 26 del Codice) dal gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- a seguito del rapporto conclusivo delle attività di verifica rilasciato con esito positivo in data 5 febbraio 2019, il RUP ha validato il progetto aggiornato ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Codice;
- con decreto dirigenziale 5 febbraio 2019, n. 67 il Direttore Generale del Consorzio per le Autostrade Siciliane ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania" ricadente nel territorio comunale di Letojanni (ME), con il quadro di spesa come di seguito distinto:

Sede 98122 MESSINA Contrada Scoppo – tel. +39 090 371111 – Cod. Fisc. e P. IVA 01962420830
Uffici 90141 PALERMO Via Notarbartolo n. 10
00187 ROMA Via Dei Crociferi n. 41

web: www.autostradesiciliane.it

mail: info@autostradesiciliane.it

pec: autostradesiciliane@posta-cas.it



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

A) IMPORTO LAVORI		€ 14.947.250,00
1 Importo Lavori	€ 14.947.250,00	
1.1 di cui incidenza manodopera	€ 3.737.399,68	
1.2 di cui oneri per la sicurezza	€ 297.351,91	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 5.364.467,13
1. IVA sui lavori 22%	€ 3.288.395,00	
2. Corrispettivi incentivi funzioni tecniche D.L. 50/016	€ 298.945,00	
3. Spese tecniche relative alla progettazione per supporti al RUP al progettista e al D.LL., per CSP e per CSE	€ 359.839,86	
4. Spese tecniche per studio geologico e per indagini geologiche, geotecniche e geognostiche e relativa programmazione	€ 76.114,09	
5. Spese per attività di verifica Progettazione Esecutiva	€ 25.000,00	
6. Spese per accertamenti di laboratorio prove materiali, verifiche tecniche opere previste sul CSA, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	€ 337.810,68	
7. Oneri accesso discarica	€ 160.000,00	
8. Spese tecniche stampe e cancelleria	€ 10.000,00	
9. Espropri, frazionamenti, trascrizioni e oneri correlati	€ 31.000,00	
10. Spese di gara (pubblicità, commissioni, ecc.)	€ 30.000,00	
11. Imprevisti e lavori in economia < 5%	€ 747.362,50	
importo complessivo progetto		€ 20.311.717,13

- con delibera 6 febbraio 2019, n. 7/CD il Consiglio direttivo del CAS ha riapprovato il progetto per l'importo complessivo di € 20.311.717,13 di cui € 14.947.250,00 per lavori a base d'asta ed € 5.364.467,13 per somme a disposizione e ha preso atto della prenotazione pluriennale di € 16.311.717,13 sul bilancio dell'Ente;
- con decreto, 5 marzo 2019, n. 5842 il M.I.T. Divisione Generale Vigilanza Concessioni Autostradali/DIV.4 ha approvato il progetto esecutivo con prescrizioni e raccomandazioni, rettificandolo con decreto 22 marzo 2019, n. 7486 M.I.T. DGVCA/DIV.4 e approvando il nuovo quadro tecnico economico del progetto per complessivi € 16.724.377, distinti in € 14.947.250,00 per lavori e € 1.777.127,13 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con disposizione 27 marzo 2019, n. 179 il Dirigente generale del DRPC Sicilia, Soggetto attuatore ex OCDPC 340/2016 ha:
 - preso atto del progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 20.311.717,13 di cui € 14.947.250,00 per lavori a base d'asta ed € 5.364.467,13 per somme a disposizione;
 - esonerato il CAS da tutte le attività di Ente attuatore;
 - autorizzato la propria struttura dipartimentale a contrarre;
- con Disposizione n. 651 del 21/10/2019 il Dirigente Generale del D.P.C. ha nominato l'ing. Salvatore Minaldi RUP dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'ing. Giacomo Bicchieri;
- con Delibera di Giunta regionale 25 ottobre 2019, n. 384 recante "FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana - Ridistribuzione delle risorse per gli interventi ricompresi nel Patto - Area tematica 2 Ambiente - Obiettivo strategico Dissesto idrogeologico" il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo, relativamente ai "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania", per l'importo complessivo di € 16.311.717,13;



- con disposizione 8 gennaio 2020, n. 17 il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha nominato l'arch. Alberto Vecchio, dirigente del Servizio S.07, quale RUP nell'ambito dell'intervento di cui trattasi, in sostituzione dell'ing. Salvatore Minaldi;
- in data 21 febbraio 2020 è stata sottoscritta la Convenzione operativa tra Presidenza della Regione - Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n. 16/2014 e n. 164/2014 nella qualità di Centro di Responsabilità "CdR" dell'area tematica 2." Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" del Patto per il Sud della Regione Siciliana e il Dipartimento regionale della Protezione Civile, nella qualità di Organismo Intermedio individuato con delibera di Giunta regionale 8 agosto 2019, n. 283 e con delibera di Giunta regionale 25 ottobre 2019, n. 384;
- con decreto 26 febbraio 2020, n. 372 il Soggetto attuatore, Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ritenuto di prendere atto della disposizione 8 gennaio 2020, n. 17 del Dirigente generale del DRPC Sicilia, ha confermato l'arch. Alberto Vecchio, dirigente del Servizio S.07, quale Responsabile unico del procedimento nell'ambito dell'intervento di cui trattasi;
- con decreto 19 marzo 2020, n. 500 il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n.116/2014 e n.164/2014 ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo e finanziato l'intervento per l'importo di € 16.311.717,13, in quota parte, atteso che l'importo di € 4.000.000,00 è stato finanziato con disposizione commissariale di Protezione civile 8 novembre 2016, n. 12;
- in esito ad apposita procedura di gara a evidenza pubblica, esperita dalla stazione appaltante Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, i lavori sono stati aggiudicati, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'operatore economico RTI SGROMO COSTRUZIONI SRL - COSPIN SRL ed è stato stipulato, tra il Dipartimento regionale della protezione civile Sicilia (quale organismo intermedio intervenuto in nome e per conto del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana) e l'operatore economico RTI SGROMO COSTRUZIONI SRL - COSPIN SRL, il contratto d'appalto in data 11 marzo 2020, Rep. n. 132/2020, registrato a Palermo il 17 marzo 2020 al n. 33857, per l'importo paria a € 11.768.222,11, al netto del ribasso offerto del 21,7 per cento, pari a € 3.584.626,79;
- ai lavori, consegnati all'esecutore in data 15 novembre 2019, è stato dato concreto inizio in data 28 gennaio 2020;
- il termine utile per dare completi i lavori oggetto dell'appalto, come da offerta temporale presentata in sede di partecipazione alla procedura di gara, è fissato in 660 (seicentosessanta) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e, pertanto, entro il giorno 5 settembre 2021;
- con decreto 20 marzo 2020, n. 508 del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a seguito di rimodulazione post-gara, il quadro economico dell'intervento è stato approvato come di seguito:



A)	IMPORTO LAVORI	€	14.947.250,00	
A2	di cui, oneri per la sicurezza	€	297.351,91	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso	€	14.649.898,09	
	Importo ribasso (21,70%)	€	3.179.027,89	
	Lavori al netto del ribasso	€	11.470.870,20	
	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	297.351,91	
	Lavori al netto del ribasso compresi oneri			€ 11.768.222,11
B)	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	IVA sui lavori	€	2.589.008,87	
B2	Corrispettivi incentivi funzioni tecniche D.L. 50/016	€	298.945,00	
B3	Spese tecniche relative alla progettazione per supporti al RUP al progettista e al D.LL. e per il CSP e CSE compresi oneri e IVA	€	359.839,86	
B4	Spese per accertamenti di laboratorio, prove sui materiali, verifiche tecniche opere previste nel CSA, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	€	337.810,68	
B5	Oneri accesso discarica	€	160.000,00	
B6	Occupazioni, espropri e frazionamenti	€	30.000,00	
B7	Spese tecniche per studio geologico e per indagini geologiche, geotecniche e geognostiche e relativa programmazione compresi oneri e IVA a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015	€	76.114,09	
B8	Spese per verifica progettazione esecutiva a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015	€	25.000,00	
B9	Spese tecniche stampe e cancelleria a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015	€	10.000,00	
B10	Spese di gara (pubblicità, commissioni, ecc.) di cui € 10.471,89 a valere sulle somme relative alla contabilità speciale n. 6015	€	30.000,00	
B11	Imprevisti e Lavori in Economia < 5%	€	747.362,50	
	sommano	€	4.665.081,00	€ 4.665.081,00
	totale			€ 16.433.303,11

- con nota 20 novembre 2020, n. 62866 il Responsabile unico del procedimento, arch. Alberto Vecchio, ha rivolto al Commissario di Governo e al Dirigente generale del DRPC Sicilia apposita autorizzazione alla redazione di una perizia di variante e suppletiva in corso d'opera, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 106, comma 2, lettera b) del Codice;
- con nota 8 gennaio 2021, n. 1190/S. 1 1/DRPC Sicilia il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha riscontrato la proposta del RUP assicurando la copertura finanziaria per l'importo richiesto, aggiuntivo rispetto al progetto approvato, pari a € 1.034.290,12 e rinviato la formalizzazione dell'impegno finanziario alla intervenuta approvazione della perizia in parola;
- con nota 19 gennaio 2021, n. 573 il Commissario di Governo ha autorizzato la redazione della perizia di variante richiamando l'obbligo della relativa redazione coerentemente al dettato delle norme in materia e nei limiti delle economie derivanti dal ribasso d'asta;
- con nota 26 febbraio 2021, n. 12005, assunta agli atti dell'Ufficio del genio civile di Messina con n. 34277 del 1° marzo 2021, il Responsabile unico del procedimento, arch. Alberto Vecchio, ha trasmesso gli elaborati relativi alla perizia di variante e suppletiva inerente ai lavori di cui trattasi avanzando contestualmente richiesta di convocazione della Conferenza speciale di servizi, ex art. 5, comma 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per l'acquisizione di tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi comunque denominati, necessari all'approvazione in linea tecnica della variante;
- in esito ai rilievi formulati dall'Ufficio del genio civile di Messina in ordine all'importo complessivo derivante dalla perizia di variante e suppletiva (superiore a tre volte la soglia comunitaria), il RUP,



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE
A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

con nota 20 maggio 2021, n. 29106/S.7/DRPC Sicilia ha inoltrato al Dipartimento regionale tecnico la richiesta di acquisizione del parere di competenza della Commissione regionale dei lavori pubblici;

- con nota prot. n. 10412 del 10/08/2022 l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Sicilia ha trasmesso una nuova perizia di variante, per la quale ha richiesto una nuova convocazione della Commissione Regionale Siciliana dei Lavori Pubblici;
- con nota prot. n. 114019 del 11/08/2022 il Presidente ha convocato la Commissione Regionale Siciliana dei Lavori Pubblici il 01/09/2022

Ciò premesso si trasmette codesto Spett.le Ministero il parere di competenza di questo Consorzio ai fini di acquisire il superiore parere in merito.

All.

- Elaborati Perizia di Variante, accessibili al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/folders/1ZQfN06YBgR8T4-NKkcyfj46uGSLz1vy?usp=sharing>;
- Parere di competenza CAS.

Visto
Il Direttore Generale
(ing. *Salvatore Minaldi*)

Il Dirigente dell'Area Tecnica e di Esercizio
(ing. *Dario Costantino*)



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela · A20 Messina-Palermo

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

Oggetto: "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina - Catania" – **Convocazione Commissione Regionale Lavori pubblici del 01/09/2022 – 4^a adunanza. Parere di competenza del Consorzio per le Autostrade Siciliane.**

In riferimento al rilascio del nulla-osta da parte del Consorzio per le Autostrade Siciliane per l'approvazione della Perizia di Variante dei lavori in oggetto, in sede di Convocazione della Commissione Regionale Lavori Pubblici del 01/09/2022, con nota prot. n. 27074 del 29/08/2022 è stata trasmessa una prima istruttoria sulla perizia di variante, inviata dalla Commissione Regionale Lavori Pubblici in data 11/08/2022 con prot. CAS 25638 del 16/08/2022, con la quale venivano richieste integrazioni alla documentazione trasmessa, ritenute necessarie per il rilascio del parere di competenza.

Nella suddetta nota, allegata e parte integrante della presente, si richiedeva in sostanza di integrare la documentazione di perizia con gli elaborati relativi al progetto di sistemazione stradale e segnaletica, che risultava modificato in funzione dell'eliminazione della galleria lato valle e in relazione a quanto genericamente riportato nella Relazione Generale, circa la revisione degli impianti *per adeguamento a recenti normative e per maggiore efficienza*, si richiedeva di produrre gli elaborati relativi agli impianti.

Infine si chiedeva di chiarire se il sistema di captazione e raccolta delle acque piovane risultasse adeguato alle modifiche relative agli interventi funzionali alla stabilità del pendio, se in perizia fosse previsto l'allontanamento di tutto il materiale di risulta presente in cantiere e si precisava che il progetto di variante doveva prevedere anche il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica della carreggiata in direzione Messina.

Con nota prot. n. 43843 S.8/DRPC Sicilia del 17/10/2022 il R.U.P. ha trasmesso una rivisitazione integrale degli elaborati di perizia.

La suddetta documentazione è stata integrata con i seguenti elaborati:

- V.3 *Opere idrauliche - Captazione, smaltimento e recapito acque versante;*
- V.4 *Opere idrauliche - Captazione, smaltimento e recapito acque strada;*
- V.5 *Sistemazione stradale finale;*
- V.6 *Sistemazione stradale: particolari costruttivi;*
- I.1 bis *Impianto elettrico: Relazioni verifiche - schemi unifilari e quadri;*
- I.2 *Planimetria impianto di illuminazione;*
- M.1 *Analisi prezzi;*

e con la revisione dei seguenti elaborati:

- R.1 *Relazione generale e quadro di spesa;*
- V.2.a *Planimetria con sezioni di materiale depositato da conferire a discarica;*
- V.2.b *Sezioni materiale depositato da conferire a discarica;*
- M.2 *Elenco prezzi;*
- M.3 *Computo metrico estimativo;*
- M.4 *Quadro comparativo;*

VISTA la necessità di redigere la presente Perizia di Variante, in diminuzione di spesa, redatta ai sensi del comma 12, art. 106 del D.Lgs 50/2016;



VISTE le motivazioni per le quali si è reso necessario redigere la presente Perizia di Variante, di seguito riassunte:

- adeguamento delle strutture alle NCT 2018, posto che l'approvazione del progetto esecutivo è anteriore all'entrata in vigore di tali nuove norme;
- revisione degli impianti per adeguamento a recenti normative e per maggiore efficienza;
- utilizzo di modalità esecutiva innovativa rispetto a quella oggetto di contratto relativamente alla realizzazione delle gallerie, con riduzione dei tempi di realizzazione e aumento delle condizioni di sicurezza sia nell'esecuzione dei lavori che del traffico durante l'esecuzione degli stessi, senza aggravio di spesa per l'amministrazione;
- sostituzione dei casseri previsti in progetto sostenuti da ponteggi metallici montati in opera con casseri autoportanti, movimentati con torretta portaforma che, inseriti sotto le armature metalliche già predisposte, rendono la struttura pronta per il getto;
- realizzazione della sola galleria di monte della galleria di progetto, con diminuzione dello spessore di copertura della calotta con terreno vegetale, giustificata dalla migliore conoscenza delle cause della frana e della superficie di scivolamento acquisite in corso d'opera durante la realizzazione della paratia e dalla nuova verifica di stabilità del pendio;
- prolungamento, di circa 25 ml, della galleria di monte per garantire una migliore protezione del versante;
- eliminazione delle interferenze della galleria di valle con la fibra ottica e con la media tensione;
- diminuzione dei tempi di esecuzione dell'opera sia per l'ottimizzazione del sistema costruttivo che per l'eliminazione della galleria di valle;
- riduzione del costo complessivo dell'opera;

VISTI gli elaborati revisionati della Perizia di Variante trasmessi con il link <https://drive.google.com/drive/folders/1ZQfN06YBgR8T4-NKkcyfj46uGSLz1vy?usp=sharing>:

- A1 *Inquadramento planimetrico generale;*
- A2 *Documentazione fotografica;*
- A3 *Planimetria stato di fatto;*
- A4.1 *Profili 1-2-3;*
- A4.2 *Profili 4-5-6;*
- A4.3 *Profili 7-8- 9;*
- A4.4 *Profili 10-11-12;*
- A4.5 *Profili 13-14-15;*
- A4.6 *Profili 16-17-18;*
- A4.7 *Profili 19-20-21;*
- A4.8 *Profili 22-23-24;*
- A4.9 *Profili 25-26-27;*
- A4.10 *Profili 28-29-30;*
- A4.11 *Profili 31-32-33-34-35-36;*
- A4.12 *Profili 37-38-39-40-41-42-43;*
- A4.13 *Profili 44-45-46;*
- C.1 *Capitolato Speciale e Schema di Contratto;*



CONSORZIO PER LE

AUTOSTRADE SICILIANE

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

- C.1 bis *Nuovo contratto e Schema atto sottomissione;*
- E.1 *Relazione generale espropri;*
- E.2 *Elenco Ditte;*
- E.3 *Particellare d'esproprio;*
- E.4 *Piano particellare indennità espropri;*
- E.1 bis *Relazione generale espropri integrativo;*
- E.2 bis *Elenco Ditte integrativo;*
- E.3 bis *Piano particellare di esproprio – integrativo;*
- E.4 bis *Piano particellare indennità nuovi espropri;*
- G.1 *Relazione geotecnica;*
- G.1bis *Relazione geotecnica integrativa;*
- G.1 ter *Relazione geotecnica integrativa - interventi di stabilizzazione;*
- G.1 quater *Relazione geotecnica integrativa (Consolidamento corticale);*
- G.1 quinges *Relazione geotecnica integrativa (Galleria);*
- G.2 *Relazione di calcolo e tabulati;*
- G.2 ter *Planimetria con indicazione interventi;*
- G.4.2.bis *Intervento in parete e paratia;*
- G.4.3 bis *Prospetto dell'opera nel suo complesso;*
- G.4.5 *Erdox terra-base particolari;*
- G.4.6 *Erdox terra-junior particolari;*
- G.4.7 *profili e sezioni erdox;*
- G.5 *Paratia di monte e fondazioni;*
- G.7 *Rilevati in terra rinforzata - Disegni esecutivi e particolari costruttivi;*
- G.8 *Intervento preliminare sul pendio;*
- I.1 *Studio illuminotecnico: Relazioni - verifiche - schemi unifilari;*
- I.1 bis *Impianto elettrico: Relazioni verifiche - schemi unifilari e quadri;*
- I.2 *Planimetria impianto di illuminazione;*
- M.1 *Analisi prezzi;*
- M.2 *Elenco prezzi;*
- M.3 *Computo metrico estimativo;*
- M.4 *Quadro comparativo;*
- N.1 *relazione PSC e analisi e valutazione dei rischi;*
- N.2 *Stima degli oneri della sicurezza;*
- N.3 *Diaframma di Gantt;*
- N.4 *Layout grafico di cantiere- inquadramento;*
- N.4.a *Layout grafico di cantiere- dettaglio;*
- R.0 *Relazione geologica e risultanze indagini geognostiche;*
- R0 bis *Relazione geologica integrativa;*
- R.1 *Relazione generale e quadro di spesa;*
- R.2 *Relazione paesaggistica;*
- R.3 *Relazione dlgs 152-2006;*
- U.1 *Armatura platea di fondazione, calotte piedritti, armatura di tipo I;*



DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

- U.2 *Armature platea di fondazione-calotte-piedritti-setti--armatura tipo 2;*
- U.3 *Particolari tralicci;*
- U.4 *Analisi strutturale della galleria a singola canna;*
- U.5 *Fascicolo dei calcoli galleria a singola canna;*
- U.6 *Relazione sui materiali galleria a singola canna;*
- U.7 *Relazione geotecnica e sulle fondazioni galleria a singola canna;*
- U.8 *Giudizio motivato di accettabilità dei risultati;*
- V.1 *Sezione di confronto progetto autorizzato-variante;*
- V.2.a *Planimetria con sezioni di materiale depositato da conferire a discarica;*
- V.2.b *Sezioni materiale depositato da conferire a discarica;*
- V.3 *Opere idrauliche - Captazione, smaltimento e recapito acque versante;*
- V.4 *Opere idrauliche - Captazione, smaltimento e recapito acque strada;*
- V.5 *Sistemazione stradale finale;*

Constatato che gli elaborati revisionati ed integrativi riscontrano quanto richiesto con la nostra nota prot. n. 27074 del 29/08/2022 e in particolare:

- è stato prodotto il progetto di sistemazione stradale, comprendente la planimetria ad opere ultimate (elab. V.5) e i particolari costruttivi (elab. V.6);
- è stato prodotto il progetto di illuminazione della galleria, comprendente la planimetria (elab. I.2), le relazioni, le verifiche, gli schemi unifilari e i quadri (elab. I.1.bis);
- è stato prodotto il progetto delle opere idrauliche di regimentazione delle acque meteoriche (elab. V.3.e V.4);
- è stato previsto in perizia il rifacimento della pavimentazione stradale della carreggiata di valle, direzione Messina (elab. V.5);
- è stato previsto in progetto l'allontanamento di tutto il materiale di risulta presente in cantiere (elab. V.2.a e V.2.b), per una quantità desumibile dal computo metrico di mc. 29.900 mediante l'applicazione di apposito nuovo prezzo;

pertanto, limitatamente a quanto di competenza, nella qualità di Concessionario della tratta autostradale A/18 Messina Catania, **si esprime parere tecnico favorevole** per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Visto
Il Direttore Generale
(ing. Salvatore Minaldi)

Il Dirigente dell'Area Tecnica e di Esercizio
(ing. Dario Costantino)

All.
Nota prot. N. 27074 del 29/08/2022

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 83 - 98121 Messina
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa 2
Sezione Beni Architettonici e Storico Artistici Paesaggistici
e Demoetnoantropologici
soprime.uo2@regione.sicilia.it

rif. nota prot. n. 161281 del 29/11/2022
rif. prot. nota n. 0018615 del 01/12/2022

Prot. n. 0019430 del 13 DIC. 2022

Allegati n. _____

Oggetto: Comune di Letojanni (ME) - FSC 2014/2020 Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 "Ambiente" Obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico".

Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania-in Letojanni - CUP: J37HI6000840003 - CIG: 787256527.

Convocazione Commissione Regionale LL.PP. su Perizia di Variante e Suppletiva dei Lavori per il 14.12.2022- V adunanza

Al Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5
Commissione Regionale dei Lavori Pubblici

Al Comune di Letojanni
Responsabile area tecnica Arch C. CAmpailla
a mezzo pec
protocollo@pec.comune.letojanni.me.it

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO di cui al D.L.vo n° 42 del 22/01/04 (in G.U.R.I. n° 45 del 24/02/04) e relative modifiche e integrazioni;

visto il D.A. n. 90 del 23/10/2019 che dispone l'adozione della proposta di **Piano Paesaggistico dell'Ambito 9** ricadente nella provincia di Messina, così come approvato con D.A. n. 6682 del 29/12/2016 e con le modifiche di cui al verbale del 17/09/2019 dell'Osservatorio regionale per la qualità del Paesaggio;

esaminati gli elaborati in formato digitale a corredo dell'istanza che si riscontra;

Vista la nota Prot. 0003200 del 01.06.2018 con la quale sono stati autorizzati da questo Ente, su progetto cartaceo introitato il 17.05.2018, i lavori di cui in oggetto;

accertato che il sito progettuale ricade in zona soggetta a tutela dal citato Piano Paesaggistico – Ambito 9, Art.20 Articolazione delle norme e Art. 24 Paesaggio locale 4, "Taormina" 4q. Paesaggio della fascia costiera soggetta a processi di degrado e trasformazione urbana (fascia di rispetto costiero .142 lett.a) - Area di recupero ;

considerato che gli interventi previsti sono volti alla mitigazione del rischio idrogeologico, la messa in sicurezza della viabilità esistente e la stabilizzazione del versante;

Responsabile procedimento	Arch. Antonino Spanò Greco			DPRS n.19 del 28/02/2012, GURS n.14 del 06/04/2012		
Stanza	Piano	2°	Tel.	3387841778	Durata	Adozione Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprime@regione.sicilia.it - Responsabile:						
Stanza	430	Piano	1°	Tel.	+3909036746430	Orario e giorni ricevimento
						Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30



Questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, esprime **parere di assenso** per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali.

//

Il Dirigente Responsabile della U.O. 2
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci